

# I.S.I.S.S. “U. Foscolo” TEANO-SPARANISE

C.M. CEIS00400E - C.F. 8010322



**Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa  
A.S. 2016/17; 2017/18; 2018/19**



*“Quello che a volte ci manca è l'orgoglio per la nostra terra e l'amore per la nostra scuola” (Don Lorenzo Milani)*

**Dirigente: Prof. Paolo MESOLELLA**

Tel. 0823 875802 - e-mail: [dirigente@foscoloteano.it](mailto:dirigente@foscoloteano.it)



**TEANO:** via Orto Ceraso - tel./fax: 0823 657568 (segreteria)

Sito web: [www.foscoloteano.it](http://www.foscoloteano.it)

**SPARANISE:** via Provinciale per Calvi - tel.: 0823 874365

Sito web: [www.foscoloteano.it](http://www.foscoloteano.it)

## INDICE

1. PREMESSA.....	pag. 4
2. ORGANIGRAMMA.....	pag. 5
3. SCHEDA ANAGRAFICA E RISORSE STRUTTURALI .....	pag. 6
4. MISSION.....	pag. 7
5. CONTESTO TERRITORIALE.....	pag. 8
6. STRUTTURE EDILI E NORME DI SICUREZZA.....	pag. 14
7. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	pag. 15
8. PRIORITA' TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	pag. 18
9. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PROVE INVALSI.....	pag. 20
10. FINALITA' E SCELTE FORMATIVE.....	pag. 21
11. INCLUSIONE.....	pag. 22
12. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	pag. 22
13. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUC. ED ORG.VA, I DIPARTIMENTI .....	pag. 23
14. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	pag. 25
15. PROGETTAZIONE PER IL POTENZIAMENTO.....	pag. 26
16. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	pag. 28
17. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	pag. 35
18. ACCORDI DI RETE.....	pag. 35
19. ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO.....	pag. 37
20. ARTICOLAZIONE CURRICOLI E QUADRI ORARIO.....	pag. 43
21. VERIFICA E VALUTAZIONE.....	pag. 55
22. CREDITI.....	pag. 60
23. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO.....	pag. 66
24. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (valorizzazione delle eccellenze).....	pag. 69
25. ORIENTAMENTO.....	pag. 70
26. ORGANIZZAZIONE OPERATIVA A.S. 2016-2017.....	pag. 72

## Indirizzi di studio

- 1) LICEO CLASSICO
- 2) LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
- 3) LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- 4) LICEO DELLE SCIENZE UMANE TRADIZIONALE
- 5) LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE
- 6) LICEO LINGUISTICO
- 7) ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO  
“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”  
“Sistemi Informativi Aziendali” \*  
“Relazioni Internazionali per il marketing“ \*
- 8) ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
INDIRIZZO “TURISMO”
- 9) COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO
- 10) C.P.I.A.

*\*tali indirizzi si riferiscono ad articolazioni nel triennio*

Il presente documento è stato discusso e deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 2..01.2017

E' stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ....02...2017

Protocollato in data ...02.2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PROF. Paolo MESOLELLA**

## **PREMESSA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” della nostra scuola ed “esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa” che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia (Legge n.107/2015, c.14).

Il Piano, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi prescritti a livello nazionale scaturisce dalle esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio di competenza. Il Piano si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato, nel rispetto delle concrete esigenze dell'utenza ed ha la funzione di rendere note le scelte operate dall'istituto, in termini educativi, didattici, metodologici, organizzativo-gestionali.

Rappresenta, pertanto, l'espressione dell'identità della scuola che si caratterizza per il ruolo educativo-formativo nell'ambito del contesto territoriale in cui opera e per l'impegno di promozione sociale nei confronti dei soggetti portatori di interesse, con i quali collabora.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 2../01/2017; è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del ../02/2017.

## ORGANIGRAMMA A. S. 2016/2017

### DIRETTORE

Dei Servizi Generali Amministrativi  
Maurizio FEROCO

### DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof. Paolo MESOLELLA**  
email: [paolo.mesolella@caserta24ore.it](mailto:paolo.mesolella@caserta24ore.it)  
cell. 3392594842

### COLLABORATORI

Prof. Raffaele Montanaro  
[raffaele.montanaro@istruzione.it](mailto:raffaele.montanaro@istruzione.it)  
Prof.ssa Giuseppina Faella  
[pinafaella@hotmail.com](mailto:pinafaella@hotmail.com)

### Assistenti Amministrativi

Cafiero Immacolata (amministrazione)  
D'Andrea Loredana (Amministrazione)  
Simone Carmela (Amministrazione)  
Compagnone Patrizia (Didattica)  
La Rocca Silvana (Didattica)  
Mercurio Iole (Personale)  
Di Resta Gioacchino (didattica)

### R.S.P.P

Ing. Giancarlo Conte  
[conteing@tin.it](mailto:conteing@tin.it)  
R.L.S.  
Prof. Silvano Perrotta

### Funzioni Strumentali

**Area 1: Gestione PTOF e Progetti**  
Prof. Antonio PEPE  
[avvantoniopete@alice.it](mailto:avvantoniopete@alice.it)

**Area 2: Supporto ai docenti**  
Prof.ssa Angelina CIFONE  
[angelina.cifone@alice.it](mailto:angelina.cifone@alice.it)  
Prof. Nicola ZOMPA  
[nicolazompa@gmail.com](mailto:nicolazompa@gmail.com)

**Area 3: Supporto agli alunni**  
Prof.ssa M. Antonietta CANZANO  
[canzano.mariantonietta@istruzione.it](mailto:canzano.mariantonietta@istruzione.it)

### CONSIGLIO D'ISTITUTO

#### Componente Docenti

Prof. Montanaro Raffaele  
Prof. Squillace Sergio  
Prof. La Vedova Michele  
Prof. Zompa Nicola  
Prof.ssa Faella Giuseppina  
Prof. Conte Giancarlo  
Prof.ssa Piccirillo Annunziata  
Prof. Licciardi Cesare

#### Componente Genitori

Sig.ra Piloti Samanta  
Sig.ra Izzo Teresa  
Sig. Giacca Paolo

Sig. Montanaro Antonio

#### Componente personale ATA

Sig.ra D'Andrea Loredana  
Sig.ra Sacco Concetta

#### Componente Alunni

Castellan Davide  
De Monaco Antonio  
D'Angelo Marco  
Pane Simone

### Direttori dei Dipartimenti

#### Area Linguistica

Prof.ssa Giuseppina Faella  
[pinafaella@hotmail.com](mailto:pinafaella@hotmail.com)

#### Area Economico Sociale

Prof.ssa Teresa Boragine  
[teresa.boragine@libero.it](mailto:teresa.boragine@libero.it)

#### Area Scientifico-tecnologica

Prof. Giancarlo Conte  
[conteing@tin.it](mailto:conteing@tin.it)

#### Area Logico . matematica

Prof. Andrea Vendemia  
[andrea.vendemia@istruzione.it](mailto:andrea.vendemia@istruzione.it)

### Gruppo autovalutazione e miglioramento

Prof. A. Pepe F.S. 1  
Prof.ssa Cifone F.S. 2  
Prof. N. Zompa F.S. 2  
Prof.ssa M.A. Canzano F.S. 3  
Prof.ri: Montanaro, Faella, G. Conte, Perrotta

### COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Prof:Conte G., Faella, Perrotta,  
CanzanoM.A., Zompa, Canzano P., Conte L.,  
Vellone, Natale, Basilone, Santillo e Capuano

### COMMISSIONE QUALITÀ'

Prof. Boragine, Perrotta, Zompa

### COMM. VISITE E VIAGGI

Prof. G. Conte, Faella, D'Anna, Timpani,  
Cinquegrana

### COMMISSIONE ORARIO

Faella, Cifone, Licciardi, Barbaro, Montanaro  
La Vedova, Conte G.

### COMMISSIONE COLLAUDO

La Vedova, Conte G.

### COMMISSIONE ASL

Faella, Simeone, Boragine, Zompa,  
Montanaro

### COMMISSIONE BES-GLI LABORATORIO ARTISTICO

Compagnone (Referente), Corbisiero, Faella,  
De Fusco, Boragine, Izzo A., Zompa, Conte  
L., De Tommaso., Cifone.

### Biblioteca Scolastica

Sparanise: Pepe, Delle Fave, Spagnuolo

Teano: Abate, Conte L., Faella,  
Migliozzi, Palmieri

### Responsabili dei Laboratori

#### Teano

Canzano Pasqualina (scientifico)  
Boragine Teresa (economia aziendale)  
Zompa Nicola (informatica- astronomico)  
Occhicone Francesco (tecnologico)  
Martino Nicandro (linguistico)

#### Sparanise

Polizzi Umberto (linguistico)  
Giordano Pasquale (chimica)  
Timpani Angela(informatica) Corbisiero (dis.)

### REFERENTI

#### Educazione alla salute

Prof.sse Vitella R., Cifone A.

#### Educazione alimentare

Prof.ssa Cifone A.

#### Educazione all'ambiente

Prof. Romano L., Canzano P.

#### Educazione alla legalità

Prof.ssa Marrese M.T.

#### Quotidiano in classe:

Prof.ssa Giuseppina Compagnone

#### Giornale d'istituto:

Prof. Licciardi C.

#### Centro EDA

Prof. Migliozzi A., Piccirillo A.

#### Addetti contro il fumo

Prof. Canzano P., Canzano M.A., Faella,  
Montanaro.

## Scheda anagrafica dell'I.S.I.S.S. "U. Foscolo"

SEDE	TEANO	SPARANISE
INDIRIZZO	Via Orto Ceraso – Teano (Ce)	Via Calvi – Sparanise (Ce)
CODICE	CEIS00400E	CETD00403V – CEPS004022
TEL. DIRIGENTE	0823 875802	0823 874365
E-MAIL DIRIGENTE	dirigente@foscoloteano.it	dirigente@foscoloteano.it
TEL. E FAX SEGRETERIA	0823 657568	0823 874365
INTERNET	<a href="http://www.foscoloteano.it">www.foscoloteano.it</a>	<a href="http://www.foscoloteano.it">www.foscoloteano.it</a>

N. ALUNNI: 774

N. PERSONALE ATA: 34

N. DOCENTI: 110

### Risorse strutturali

Allo stato attuale, l'ISS "U. Foscolo", nella globalità delle due sedi di Teano e Sparanise, dispone delle seguenti risorse:

- aule per la didattica: n° 31 Teano - n° 16 Sparanise
- laboratori: n° 7 Teano - n° 5 Sparanise
- biblioteche: n° 1 Teano n. 1 Sparanise
- spazi per lo sport: n° 2 campetti;  
Sparanise: aula per sport e giochi
- punto di ristoro: n° 1 Teano - n° 5 food-dispenser Sparanise
- sala conferenze: n° 1 Teano - n° 1 Sparanise
- sala professori: n° 1 Teano - n° 1 Sparanise
- uffici di presidenza e segreteria nelle sedi di Teano e Sparanise
- aule per attività extracurricolari: varie
- ampio spazio esterno destinato a parcheggio auto e motocicli (Teano e Sparanise).

# Contatti

<b>Dirigente scolastico:</b>	<b>Prof. PAOLO MESOLELLA</b> <a href="mailto:paolo.mesolella@caserta24ore.it">paolo.mesolella@caserta24ore.it</a>
<b>Collaboratore (Teano):</b>	Prof. Giuseppina FAELLA <a href="mailto:pinafaella@hotmail.com">pinafaella@hotmail.com</a>
<b>Collaboratore (Sparanise):</b>	Prof. Raffaele MONTANARO <a href="mailto:raffaele.montanaro@istruzione.it">raffaele.montanaro@istruzione.it</a>
<b>Direttore S.G.A.</b>	Maurizio FEROCCE

## MISSION

La nostra scuola avverte forte la responsabilità di trasmettere comportamenti corretti, valori e buoni modelli di riferimento, affinché i giovani ad essa affidati possano compiere scelte diverse, ma coerenti e opportune. Di qui un serio impegno professionale e modelli di apprendimento basati sullo sviluppo della creatività, delle attitudini e delle competenze individuali. La nostra scuola è aperta al nuovo, al progetto, al cambiamento, alle esperienze diverse, al confronto, perché consapevole che se essa abdica alla sua funzione educativa, altri soggetti ne prenderanno inevitabilmente il posto operando condizionamenti pericolosi. La nostra scuola si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico di ogni alunno, creando un ambiente positivo mediante strategie didattiche che tendano al miglioramento e a rafforzare il legame tra lo studente, i compagni, i docenti e la famiglia.

Una scuola nella quale i rapporti di ognuno siano basati sulla trasparenza, sulla legalità e sul rispetto reciproco, di uomini e cose. Sempre e a qualunque costo. Accettando ogni suggerimento ed ogni tipo di collaborazione, la “nostra” scuola avrà un senso solo se sarà dalla parte dell’alunno, se ognuno di noi si assumerà fino in fondo la responsabilità del suo successo scolastico: degli alunni bravi e di quelli meno bravi, soprattutto di questi, perché, ci ricorda don Milani, “non c’è nulla di più ingiusto quanto fare parti uguali tra diseguali”. E i nostri alunni, grazie a Dio, non sono tutti uguali. La politica gestionale del Dirigente Scolastico di questa scuola, quindi, sarà orientata alla partecipazione ed alla condivisione, cercando costantemente di valorizzare sia le competenze professionali che le abilità relazionali di tutto il personale, assumendo come punto di riferimento l’intelligenza emotiva,

la creatività, la buona volontà, la discrezione. Non fatemi mancare il vostro aiuto e i buoni consigli.

## CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di Teano e Sparanise, costituisce una realtà complessa dove interagiscono molteplici sistemi produttivi. L'economia, alquanto florida fino a qualche decennio fa grazie alla presenza di poli industriali (Pozzi, Isolmer, Vavid ecc.) risente oggi di una grave crisi e si indirizza sempre più verso attività del terziario impiegatizio, del commercio, del turismo, della produzione piccolo-aziendale, dell'agricoltura e dell'artigianato. Il territorio di riferimento in cui opera l'Istituto scolastico presenta un vasto patrimonio storico di beni culturali aventi un notevole interesse archeologico, architettonico ed ambientale: centri storici di grande suggestione ambientale e tessuti urbani il più delle volte risalenti al mondo antico. La sensibilizzazione sociale al riconoscimento culturale di tali beni, la tutela, la conservazione e un equilibrato uso economico dei resti archeologici monumentali, dei centri storici, dei monumenti architettonici e dei siti ambientali è tale da sollecitare la nostra Scuola, in collaborazione con le Amministrazioni locali e gli Enti preposti a promuovere programmi di sensibilizzazione sociale, pianificazione territoriale, crescita di un tessuto economico e capacità produttive che tengano conto delle complesse e sfaccettate potenzialità autoctone sopra accennate. I Comuni del circondario sono fautori di iniziative culturali di rilievo e di supporto alla scuola, come i progetti per la dispersione scolastica, l'integrazione e la riscoperta del territorio.

## ARTICOLAZIONE ORARIO SCOLASTICO E ATTIVITA' EDUCATIVA

Le attività didattiche, nel rispetto delle specificità di ogni singolo indirizzo, si articolano in:

- **Orario antimeridiano**, inizio lezioni ore 8.30 termine massimo delle lezioni ore 14.10.
- **Orario pomeridiano**, a partire dalle 15.00 per il **POTENZIAMENTO E RECUPERO**.

Nelle ore pomeridiane, l'Istituto è aperto fino alle 19.00 per attività integrative e/o complementari, per iniziative varie che interessano studenti, docenti, genitori e il territorio. Il programma annuale delle attività viene tempestivamente elaborato e comunicato ai



destinatari mediante l'affissione ai diversi albi della scuola nonché attraverso la consegna a tutti gli studenti dell'agenda annuale dell'istituto che ogni anno viene redatta e distribuita.

Emerge, pertanto, l'immagine di una scuola dove si lavora in maniera mirata e nella quale si è creato un clima alquanto sereno e dove le numerose iniziative (progetti interni alla scuola, progetti nazionali, progetti finanziati da fondi europei, iniziative culturali ecc.) suffragano l'idea di una scuola viva in cui c'è un continuo interscambio di esperienze tra i diversi indirizzi e dove la sperimentazione si è tradotta in una flessibilità e duttilità operativa utile all'ininterrotta innovazione didattica e metodologica

L'istituzione scolastica è però consapevole che molto lavoro resta ancora da fare sul territorio, per il miglioramento degli standard culturali e per una maggiore consapevolezza nella partecipazione alla vita delle istituzioni pubbliche.

L'azione educativa della Scuola risulta quindi complementare a quella delle famiglie e delle altre realtà presenti nel territorio.

## **Contesto storico**

### **La nostra città, la nostra storia**

**E' una questione d'amore.** E di orgoglio per la propria terra. “Quello che a volte ci manca – diceva don Milani, è l'orgoglio per la nostra terra e l'amore per la nostra scuola”. Soprattutto, diciamo noi, per la nostra terra. Perché se ci fosse questo, se ritornassimo ad avere, come i nostri genitori, orgoglio ed amore per la città che ha reso nobili e grandi le nostre origini, anche la nostra scuola, la nostra formazione, ci guadagnerebbe.

Daremmo una mano tutti a farla diventare più grande e migliore. Perché le città di Teano e di Cales hanno una storia che non è seconda a nessun' altra città in provincia. Una storia comune che le ha viste unite, in tempo di guerra ed in tempo di pace, durante le guerre sannitiche contro Roma ed oggi nell'antica diocesi di Teano – Calvi.

## **TEANO**

E' stata la capitale dell'antico popolo dei Sidicini, gli ultimi ad arrendersi alla potenza di Roma. Dopo la conquista romana, Teano divenne Municipio e conobbe un periodo di grande sviluppo, tanto da essere definita da Strabone (fine I secolo a. C.) la principale città posta

lungo la via Latina. Colonia con Augusto, Teano restò durante tutta l'età imperiale uno dei centri più importanti della Campania.

Conserva uno splendido Teatro di età imperiale ed i resti del Circo, dell'Anfiteatro, di alcuni templi e di edifici termali. Ha un moderno museo archeologico di notevole interesse ed è sede di una grande diocesi del IV secolo dovuta a San Paride che nel 1818 si è unita a quella di San Casto a Calvi.

La cattedrale, sorta sulla tomba di S. Paride, conserva importanti opere d'arte e sculture nella cripta.

Dopo la conquista longobarda Teano divenne addirittura contea. Nella sua curia furono redatti nel 963, due dei primi documenti in lingua volgare: il "Placito di Teano" e il "Memoratorio", conservati nell'archivio di Montecassino. L'ordine benedettino ebbe a Teano importanti monasteri fino a stabilirvi la sua sede principale nell'ottobre 883 ed a portarvi il tesoro abbaziale e la regola benedettina originale qui, purtroppo, andata persa per sempre a causa di un incendio.

All'alba del 26 ottobre 1860, sul ponte di San Cataldo a Borgonuovo (a circa 3 km dal centro), ebbe luogo il famoso "incontro di Teano" tra Vittorio Emanuele II e Giuseppe Garibaldi. L'evento è ricordato da un monumento, realizzato sul luogo dell'incontro, nel centenario del 1960. In via Garibaldi poi una lapide indica la casa dove Garibaldi si fermò con i suoi mentre altre due lapidi, nell'androne e all'esterno di Palazzo Caracciolo, ricordano che lì fu ospitato Vittorio Emanuele II fino al 27 ottobre.

### **Memoria storica dell'Istituto**

L'ISS "U. Foscolo", ubicato in Teano, nasce il 1° ottobre 1962 come "Istituto tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per Geometra" in seguito a DPR n. 1421 del 01.04.1965, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 325 del 31.12.1965. Nei primi anni di istituzione, i due indirizzi furono ubicati in sedi diverse per poi riunificarsi, solo alcuni anni dopo, nei locali del Seminario Diocesano di Teano. Nel 1992-93 prima l'indirizzo commerciale e successivamente quello del geometra, si trasferirono nell'attuale sede ubicata in via Orto Ceraso: plesso ampliato nell'anno 2002. L'indirizzo del liceo Classico fu accorpato all'ITCG nell' a.s. 2000/2001 dopo che per oltre un ventennio operò sul territorio di Teano come sezione staccata del liceo classico "A. Nifo" di Sessa Aurunca. A partire dall'a.s. 2001/02 fu istituito l'indirizzo Liceo scientifico sperimentazione Brocca. Dall'a.s. 2004/2005 l'istituto si è trasformato in ISS. Nell'a.s. 2011/2012 è stato attivato il Liceo

Scientifico con opzione Scienze applicate e dall’A.S. 2016/2017 è attivo anche l’indirizzo del Liceo delle Scienze Umane e dal 2017/18 anche il Liceo Linguistico.

L’istituto è attualmente sistemato nella sede definitiva di Via Orto Ceraso appositamente destinato a scuola e ampliato nel 2002 con l’edificazione di una nuova ala.

Nell’A.S. 2013/2014 all’I.S.I.S.S. “U. Foscolo” di Teano è stato associato, in seguito a ridimensionamento, l’istituto G. Galilei di Sparanise, una delle scuole più antiche e prestigiose della provincia di Caserta (1959); sorto come istituto per ragionieri e geometri è diventato, nel corso degli anni, I.S.I.S.S. (Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore).

### **SPARANISE**

“Sparanise, nacque all’ombra di una Chiesa, quella di S. Vitaliano, e la tenne a battesimo un abate, l’abate Roffredo del monastero benedettino di S. Vincenzo in Volturmo”\* “L’atto di nascita” di Sparanise si trova registrato a pag. 478 del “Chronicon volturnense”. Quel piccolo agglomerato di case, si trovava sulla zona più fertile del territorio dell’“Antica Cales”, e i suoi campi ospitarono molti dei duemilacinquecento coloni romani mandati (334 a. C.) per sorvegliare la lealtà e la fedeltà di Cales verso Roma e per spiare le mosse di Teano e Capua, ancora non assoggettate.

L’abate Roffredo, che si trovò in possesso di molte eredità in questo territorio, pensò di dover raggruppare “masse e masserizie” in ville. Costruì corti (curtes), una Chiesa, ed un castello (castellum) affinché i cortensi (curtenses) trovassero un luogo sicuro dove trovare rifugio durante le non poche incursioni delle più disparate genti. La villa che nacque non si chiamò da subito Sparanise, ma forse S. Vitaliano (oggi patrono della cittadina), a cui è dedicata l’ antica Chiesa fatta costruire dall’abate Roffredo. S. Vitaliano, fu vescovo di Capua. La Chiesa di S. Vitaliano fu testimone di un fatto storico nell’anno 1860, e precisamente il giorno 27 ottobre: il garibaldino Giuseppe Cesare Abba nel suo memoriale “Noterelle di uno dei mille” ricorda che Garibaldi, invitato a colazione da Vittorio Emanuele, con la scusa di averla già fatta, non vi andò, e preferì mangiare pane e cacio con i suoi amici, proprio sotto il portico della suddetta Chiesa. Un altro importante avvenimento storico fu il cosiddetto “armistizio di Sparanise” firmato nell’anno 1799, tra Francesco Pignatelli (vicario generale di Ferdinando IV), col generale Championnet: questo atto, saputo a Napoli, scatenò la rivoluzione partenopea del 1799. Ma a Sparanise vi sono anche altri fatti e monumenti che andrebbero studiati ed approfonditi: dalla cappella reale del

casino di caccia del re Ferdinando II di Borbone, all'ex fabbrica borbonica di Armi Bianche, dal grande Campo di concentramento tedesco, dove passarono migliaia di persone prima di essere deportate nei campi di sterminio, ai tristi eccidi dell'ottobre 1943, durante i quali in via De Renzis e alla Masseria furono uccise una cinquantina di persone.

#### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è una delle scuole più antiche della provincia di Caserta. Nasce nel 1959 come sezione staccata dell'ITC ad indirizzo mercantile "Terra di Lavoro" di Caserta ed era costituito da un'intera sezione di ragionieri, più una prima collaterale ed una prima classe di Geometri. All'inizio era ubicato al piano terra dell'attuale casa canonica. Il 30 settembre 1969 con DPR n. 1980, fu dichiarato autonomo, con il nome di "G. Galilei", sotto la guida del preside incaricato prof. Luigi Picazio.

Dall'anno scolastico 1962-63 l'istituto si trasferì nella sede di Via fabbrica delle armi bianche, dove nel 1845 lo stesso re delle Due Sicilie, Ferdinando II di Borbone, aveva inaugurato una fabbrica di coltelli. Era dotato di un attrezzato laboratorio di chimica, un laboratorio di fisica e di un'ampia sala disegno per i geometri. Nello stesso anno scolastico 1962-63, funzionava nello stesso stabile anche una sezione distaccata dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'artigianato di Aversa.

Con decreto 212 del 1 ottobre 1963, a firma dell'allora ministro all'istruzione Gui, l'istituto cambiò indirizzo da quello mercantile a quello commerciale. L'organico era costituito da una sezione di ragioneria, una sezione di geometri più due classi collaterali di ragionieri. Nel 1970 l'istituto aveva già due sezioni di ragioneria ed una di geometri. Nel 1981, però, la sezione Geometri venne soppressa per l'indifferenza dell'opinione pubblica e la scarsa sensibilità dei politici locali. Contemporaneamente la sezione ragioneria cresceva fino a raggiungere nell'anno scolastico 1994-95 sette sezioni: tre corsi Igea ad indirizzo Giuridico economico aziendale e quattro corsi Brocca.

Il 23 ottobre 2004 c'è stata la posa della prima pietra del nuovo istituto sulla provinciale per Calvi Risorta su un terreno confiscato alla camorra. Nel febbraio 2005 è stata pubblicata una guida alla grande biblioteca della scuola intitolata alla memoria di don Francesco d'Angelo, educatore e cappellano militare deportato dai tedeschi e che conserva circa 8000 volumi. Nel 2007 è stata pubblicata la recente storia della scuola in occasione dei 50 anni dalla fondazione dell'istituto, intitolata "I ragionieri della fabbrica delle armi bianche" Springe dizioni Caserta. Dall'a.s. 2012/2013 l'istituto è stato aggregato all'Isiss "Foscolo" di Teano.

Dal settembre 2013 poi la scuola, dapprima divisa tra le due sedi di Via Corrado Graziadei e Via Calvi si è completamente trasferita nella nuova sede di via Calvi. Intanto, l'ITC Galilei è diventato Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore. Attualmente l'Istituto di Sparanise è articolato sull'unico nuovo plesso sito in via Provinciale per Calvi. E' situato su un terreno confiscato alla criminalità organizzata. Questa nuova sede è dotata di aule funzionali e vari laboratori tecnologici nonché di una ricca e fornita biblioteca.

Sono attivi due indirizzi del settore economico: "Amministrazione, finanza e marketing" con l'opzione "Sistemi informativi aziendali" e l'indirizzo "Turismo" nonché il "Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate". Dal corrente A.S. 2016/2017 è attivo anche a Sparanise l'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane e dall'a.s. 2017/18 il Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il background socio-culturale familiare degli studenti si colloca ad un livello medio e risulta variamente distribuito tra i diversi indirizzi dell'Istituto. I livelli medi di reddito consentono di pianificare attività di vario genere che possono richiedere un accessibile impegno di spesa (visite guidate, viaggi d'istruzione, stages etc.). L'Istituto conta una congrua presenza di alunni con cittadinanza non italiana; una parte di essi risultano immigrati di seconda generazione, ben integrati sia culturalmente che linguisticamente.

## **STRUTTURE EDILI E NORME DI SICUREZZA**

Entrambi i plessi di Teano e Sparanise, garantiscono la sicurezza strutturale antisismica; i percorsi di esodo hanno una larghezza regolamentare e gli infissi, di opportune dimensioni, si aprono all'interno senza invadere i percorsi interessati alla evacuazione in caso di emergenza. I fabbricati si servono ognuno di quattro scale di emergenza che permettono l'allontanamento degli alunni dalle aule e dall'intero manufatto, in massimo due minuti. Le aule sono luminose sia in termini di luce naturale che artificiale ed il confort è garantito da un efficiente impianto termico di riscaldamento. Con scadenza biennale è controllato l'impianto elettrico; sono nuove e conformi alla normativa vigente sia le attrezzature informatiche (LIM, proiettori, PC, schermi, fotocopiatrici, stampanti) sia quelle specifiche di indirizzo quali plotter e telescopio.

La pulizia degli ambienti è garantita da una società esterna e dal personale interno ATA, che utilizzano detersivi e prodottivi vari, conformi alla normativa e dotati di scheda tecnica per ridurre/annullare il rischio chimico.

A tutti i lavoratori, siano essi ATA che allievi durante le attività laboratoriali, vengono consegnati per il dovuto utilizzo, specifici dpi (camice, paraschizzi, guanti, ecc.....) per l'eliminazione dei rischi residui.

Il Dirigente Scolastico, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con le squadre ASPP, Antincendio, Primo Soccorso, garantisce pieno rispetto delle norme antinfortunistiche e l'assistenza ai giovani nei casi di emergenza.

### **DESCRIZIONE DELLA SCUOLA (SEDE DI TEANO)**

L'istituto scolastico ISS " U. Foscolo" è sito nel comune di Teano alla via Orto Ceraso. L'edificio è costituito da due blocchi indipendenti, adiacenti e con giunto tecnico, realizzati il primo (Ala vecchia) negli anni 90 ed il secondo (Ala nuova), costruito negli anni 2000/2002.

L'intero manufatto, si sviluppa su quattro livelli, uno seminterrato e gli altri fuori terra, questi ultimi collegati da scale interne e da un ascensore. In particolare, il piano rialzato (Ala vecchia) è occupato completamente dagli uffici amministrativi, ufficio del dirigente, uffici

dello staff del dirigente, locale quadri elettrici e sala multifunzionale mentre l'ala nuova, prevede aule, locale infermeria e sala biblioteca. Il primo e secondo piano, per entrambe le ali del fabbricato, sono articolati in aule per l'attività didattica e in sei laboratori (Laboratorio linguistico – Laboratorio informatico - Laboratorio Ec. Aziendale – Laboratorio Geometra – Laboratorio di scienze- Laboratorio astronomico). Tutti i livelli in elevazione sono dotati di servizi igienici, divisi per sesso e per soggetti diversamente abili, sia per gli allievi che per il personale docente ed ATA.

Le aule disponibili sono 33 e dall' applicazione della normativa ne discende un numero variabile di alunni per classe da un minimo di 16 allievi fino ad un massimo di 29 allievi, per le aule poste nell'ala nuova di circa mq. 60,00. Naturalmente, è necessario effettuare un opportuno calcolo di capienza e di assegnazione dell'aula, nei casi in cui la classe prevede la presenza di allievi diversamente abili.

In sintesi, si hanno i seguenti locali:

	<b>Ambiente</b>	<b>n.°</b>
a)	Sala del Dirigente Scolastico	1
b)	Locale del vicario del Dirigente	1
c)	Locale a disposizione dei docenti	1
d)	Sala conferenza / biblioteca/sala prof.	1
e)	Locale infermeria/registri di classe	1
f)	Aule per la didattica	33
g)	Laboratori	6
h)	Uffici di segreteria	4
i)	Locali deposito	3
l)	Bagni allievi (blocchi)	n.° 6 da 5 w.c. n.° 2 da 6 w.c.

		n.° 2 da 4 w.c.
m)	Bagni docenti	4
n)	Bagni per disabili	7
o)	Bagni per direzione e segreteria	6

(SEDE DI SPARANISE)

L'istituto scolastico è sito nel comune di Sparanise alla via Calvi. L'edificio è costituito da due blocchi indipendenti, realizzati il primo (Prospiciente la strada) negli anni 2000 ed il secondo

(Ortagonale alla strada), consegnato alla fine del 2012. L'intero manufatto, si sviluppa su tre livelli fuori terra, questi ultimi collegati da una scala interna. In particolare, il piano terra dell'ala strutturale costruita per prima, è occupato dagli uffici amministrativi, ufficio del dirigente, ufficio dello staff del dirigente, locale quadri elettrici e Laboratorio di chimica mentre l'ala nuova, prevede aule. Il primo e secondo piano, per entrambe le ali del fabbricato, sono articolati in aule per l'attività didattica e in cinque laboratori ( Laboratorio linguistico – n.° 3 Laboratori informatici - Laboratorio di chimica). Tutti i piani sono dotati di servizi igienici, divisi per sesso e per soggetti diversamente abili, sia per gli allievi che per il personale docente ed ATA.

Le aule disponibili sono 21. Naturalmente, è necessario effettuare un opportuno calcolo di capienza e di assegnazione dell'aula, nei casi in cui la classe prevede la presenza di allievi diversamente abili.

In sintesi, si hanno i seguenti locali:

	<b>Ambiente</b>	<b>n.°</b>
a)	Sala del Dirigente Scolastico	1
b)	Locale del vicario del Dirigente	1
c)	Locale a disposizione dei docenti	1



d)	Sala conferenza / biblioteca/sala prof.	3
f)	Aule per la didattica	21
g)	Laboratori	5
h)	Uffici di segreteria	4
l)	Bagni allievi (blocchi)	10 da 3 wc
m)	Bagni docenti	2
n)	Bagni per disabili	6
o)	Bagni per direzione e segreteria	2

## PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le priorità strategiche di seguito indicate tengono conto non solo di quanto previsto dal RAV, pubblicato in forma integrale sul sito della scuola, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo, cui fa seguito il Piano di Miglioramento, ma anche e soprattutto da quanto previsto dalla L. 107/2015, art. 1 co.7. che costituisce un imprescindibile punto di riferimento per la progettazione delle azioni del piano.

### PRIORITÀ STRATEGICHE

1. RISULTATI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre il numero degli allievi con giudizio sospeso in Matematica, Lingue Straniere ed Informatica, per avvicinarsi alla media provinciale.</li> <li>• Diminuire i casi di abbandono scolastico favorendo l'inclusione degli alunni stranieri.</li> </ul>
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione e sperimentazione di percorsi di potenziamento delle competenze per una corretta educazione sociale, ambientale e alla legalità</li> </ul>

### TRAGUARDI

1. RISULTATI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare gli studenti al raggiungimento del successo formativo nello scrutinio finale, riducendo i casi di giudizio sospeso e favorendo le eccellenze.</li> <li>• Portare alla piena integrazione degli alunni stranieri a scuola, incoraggiandone la frequenza.</li> </ul>
2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ambiente e il territorio creando negli alunni che vi vivono una corretta educazione civica ed ambientale.</li> </ul>

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

*Si rileva un numero elevato di carenze e sospensioni del giudizio sia negli scrutini intermedi che finali soprattutto nelle discipline: matematica, lingue straniere ed informatica; lo scrutinio differito conduce poi per lo più ad esiti positivi, ma vi sono casi di fallimento e, talvolta, di conseguente abbandono dell'Istituto soprattutto di alunni stranieri.*

*La scuola potenziando le attività nel corso dell'anno scolastico (sportello didattico, corsi di potenziamento, ecc.) si impegna a condurre il maggior numero degli studenti al successo formativo e a ridurre, quindi, il numero delle sospensioni del giudizio negli scrutini finali.*

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diminuire la percentuale di alunni con carenze in Matematica, informatica e nelle lingue straniere promuovendo la figura di un docente tutor di supporto.</li> <li>• Uniformare la valutazione per disciplina attraverso l'uso di griglie comuni e moduli standardizzati di report.</li> <li>• Monitorare l'efficacia dell'azione didattica ed educativa, attraverso la realizzazione di prove comuni condivise.</li> </ul>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'istituto dispone attraverso un potenziamento della rete e la formazione dei docenti.</li> <li>• Creare uno sportello di ascolto permanente per la rilevazione dei bisogni degli allievi e delle famiglie.</li> </ul>
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare all'inizio dell'anno scolastico un Piano Annuale per l'Inclusione e prevedere una formazione specifica per i docenti coinvolti.</li> </ul>
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'orientamento in entrata, anche con il coinvolgimento del corpo docente della Scuola Secondaria di Primo grado.</li> <li>• Migliorare le attività di orientamento in uscita, monitorando le scelte condotte dagli allievi diplomati e il successo da essi raggiunto.</li> <li>• Potenziare la rete di relazioni con i professionisti e le aziende del territorio per creare occasioni di stages lavorativi e di future collocazioni</li> </ul>
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le relazioni tra scuola e famiglia attraverso incontri mirati alla condivisione e le scelte operate dalla scuola.</li> <li>• Potenziare il sistema della qualità mediante l'adozione di un piano triennale curato da un'apposita commissione.</li> </ul>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la formazione dei docenti sulla valutazione sull'utilizzo di nuove tecnologie, sulle lingue straniere, sui BES con partecipazione obbligatoria.</li> <li>• Creare una banca dati con test di ingresso, modulistica, prove trasversali, griglie di valutazione per fornire sostegno ai docenti.</li> </ul>

- Potenziare il confronto professionale tra docenti della stessa disciplina e di corsi diversi per arricchire l'offerta didattica.

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

*Rendere i docenti maggiormente responsabili verso la propria azione educativa; coinvolgere attivamente le famiglie nelle diverse tappe del percorso scolastico, curricolare ed extracurricolare (partecipazione a progetti, scambi, attività di potenziamento); sviluppare le azioni forti e proficue tra scuola e territorio (amministrazioni comunali, agenzie culturali, settore produttivo). Sono obiettivi di processo che rendono l'attività scolastica dinamica e concreta, agevolando gli allievi che ne guadagneranno motivazione, senso di appartenenza e consapevolezza perché la scuola, in questo modo, diventa un laboratorio di vita reale che prepara ad affrontare la realtà adulta.*

### SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Dall'analisi del RAV, nella sezione dedicata ai risultati delle prove INVALSI, sono risultati i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei dati si può evincere che la media dell'istituto nella prova di italiano risulta vicina alla media della Campania e del Sud e poco inferiore ai dati nazionali. I risultati in matematica risultano anch'essi nella media della Campania e del Sud, ma negativi rispetto ai dati nazionali. Oltre la metà dei nostri studenti ottengono prestazioni elevate superiori sia al dato regionale sia a quello nazionale.	Permangono deboli le correlazioni fra gli esiti INVALSI e le valutazioni interne dell'istituto. Ricordiamo, però, che le prove INVALSI sono standardizzate e oggettive, cioè indipendenti dalla soggettività del correttore. Inoltre queste sono mirate soprattutto al raggiungimento di competenze. Le verifiche interne, invece, agiscono maggiormente sulle conoscenze e sono soggette alla inevitabile variabilità di formulazione e correzione. Pertanto non sorprende che per gli studenti vi siano difformità fra i due tipi di prestazioni.

Le **motivazioni** delle scelte effettuate sono le seguenti:

*L'istituto ha perseguito una politica tesa a favorire il successo scolastico: il trend dell'insuccesso scolastico e delle carenze è in diminuzione. L'obiettivo strategico del costante miglioramento di questi indici è il risultato di politiche di rafforzamento dell'offerta formativa e di sostegno dell'utenza debole: corsi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico e di potenziamento. Sebbene risulti, comunque, difficile stabilire un nesso di causa ed effetto, si può notare che l'evoluzione positiva degli indicatori e l'adozione di iniziative di aiuto alla fascia di utenza debole e di potenziamento per quella forte, si muovono nella stessa direzione. Tutto questo in un contesto*

*fatto di una pluralità di indirizzi, aventi ruoli e posizioni diverse nella dinamica formativa, tutti concorrenti, però, a determinare la qualità del processo formativo e dei suoi risultati.*

## **FINALITA' E SCELTE FORMATIVE**

Nel rispetto dell'art. 1 della L. 107/2015, la scuola persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e gli stili di apprendimento;
- b) **contrastare le diseguaglianze** socio-culturali e territoriali;
- c) **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione** scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale
- d) **realizzare una scuola aperta e sicura**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva; ambiente di vita scolastica sicuro, all'interno del quale promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;
- e) **garantire il diritto allo studio**, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione, in coerenza con le finalità e il profilo della scuola, si intendono perseguire le seguenti priorità formative:

1. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
3. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

L'apertura al mondo del lavoro, nella forma dell'**alternanza** con la scuola, permetterà inoltre, agli studenti di orientarsi nelle scelte future e di acquisire gli strumenti essenziali, utili, per l'inserimento nel mondo professionale.

Le priorità indicate saranno raggiunte attraverso un processo di insegnamento-apprendimento che privilegerà un **approccio laboratoriale** e di sperimentazione dei saperi anche attraverso l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro.

## INCLUSIONE

L'Istituto nella consapevolezza della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi si propone di valorizzare e di mettere in atto una serie di interventi volti all'inclusione. A tal fine l'Istituto ha istituito una serie di figure di riferimento:

- referenti della disabilità
- psicopedagogisti e affini esterni/interni
- funzioni di coordinamento di docenti con specifica formazione

Il gruppo di lavoro individuato ha elaborato un Piano Annuale dell'Inclusione **(che si allega al presente documento)**.

## IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Il PNSD è un elemento importante della legge 107/2015. Ha come finalità l'innovazione del sistema scolastico e la valorizzazione degli strumenti digitali nel sistema educativo. La messa in atto del Piano prevede l'istituzione di una nuova figura, **l'animatore digitale**: un docente appositamente formato, che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD, per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. Si tratta quindi di una figura di sistema (e non di supporto tecnico) che potrà sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

I compiti dell'animatore digitale si svolgeranno in tre ambiti, come di seguito specificati.

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.

**Si evidenzia che nel corso di quest'anno scolastico 2016/17 dieci docenti, unitamente al Team dell'Innovazione di cui fa parte anche il personale ATA, frequenteranno in orario pomeridiano alcuni Corsi di Formazione previsti dal PNSD che verranno svolti in varie scuole della provincia di Caserta.**

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti didattici di cui la scuola è dotata; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole etc.).

Come previsto dal PNSD, l'animatore digitale dell'Istituto ha presentato il proprio piano di intervento relativo alle tre prossime annualità.

**Il piano è riportato in allegato al presente PTOF.**

**Si evidenzia che dal corrente anno scolastico 2016/2017, tutti i docenti non usano più il registro personale in forma cartacea ma utilizzano esclusivamente il registro elettronico tramite un tablet.**

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

L'Istituto Ugo Foscolo di Teano e Sparanise, tenuto conto della propria identità, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi che sono stati condivisi con tutti gli stakeholder, ha effettuato specifiche scelte educativo-formative che vengono di seguito esplicitate:

La progettualità triennale relativa all'ampliamento e al consolidamento dell'offerta formativa si articola in:

1. attività di recupero/consolidamento del curriculum di studi;
2. attività progettuali integrate nel curriculum;
3. attività progettuali di potenziamento del curriculum di studi.

## **L'OFFERTA FORMATIVA DIPARTIMENTALE**

Quando il nostro collegio dei docenti costituì al suo interno delle aree dipartimentali, intese promuovere un necessario ed importante momento di riflessione didattica e metodologica.

L'obiettivo finale fu chiaro fin dall'inizio: si volle assicurare al futuro cittadino europeo e allo studente universitario del domani, un bagaglio di saperi e di competenze più competitivo e spendibile nel mondo lavorativo perché più rispondente agli standard qualitativi europei sempre più calibrati sull'acquisizione delle competenze da certificare.

Senza dubbio la sfida più avvincente resta la nuova programmazione per competenze unitamente all'acquisizione di abilità trasversali.

Non è da sottovalutare l'importanza del laboratorio, come ideale e costruttivo momento della formazione dei saperi e delle competenze: esso rappresenta uno spazio condiviso di apprendimento basato sulla cooperazione. Gli alunni sono guidati dal docente che di fatto "rinuncia" alla tradizionale ed ormai superata posizione "frontale" per costruire con la classe, per così dire "dal basso", la propria lezione, nell'ottica della lezione per tutti ossia sempre più inclusiva.

### **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

I Dipartimenti sono un organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare. Hanno il compito di:

- Concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico – metodologiche di un preciso sapere disciplinare;
- Comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal Miur, da altre istituzioni;
- Programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel PTOF, stage, viaggi e uscite didattiche. (come da regolamento)

<b>Dipartimento</b>	<b>Classi di Concorso</b>	<b>Docente Coordinatore</b>
Area linguistica	A050 – A051 – A052 – A037 – A025 – A061- A246 – A346 – A446	<b>Prof.ssa Faella Giuseppina</b>
Area scientifico- tecnologica	A047 – A038 – A013 – A016 – A071 A072 – A058 – A029 -	<b>Prof. Conte Giancarlo</b>
Area logico–matematica (Licei – Amministrazione finanza e marketing)	A042 – A048 – A049 – A053 – A060 – A075 – A076 -	<b>Prof. Vendemia Andrea</b>
Area economico – sociale	A017 – A019 – A039	<b>Prof.ssa Boragine Teresa</b>

**La programmazione di ciascuno dei 4 Dipartimenti è allegata al presente documento.**



**PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE A.S. 2016/19**

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Destinatari</b>
SOSTEGNO ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	Supporto allo studio autonomo delle discipline di indirizzo per il potenziamento delle competenze.	Alunni degli indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing; Turismo; Costruzione, ambiente e territorio
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Gli allievi partendo dalla raccolta di notizie di carattere storico, artistico, architettonico, ambientale procederanno al rilievo plano-altimetrico con misurazione manuali e/o topografiche di un bene scelto e alla successiva restituzione digitale del rilievo con l'interpretazione delle soluzioni architettoniche di recupero estetico e/o funzionale del bene.	Alunni dell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio
ASTRONOMIA A TEANO	Promuovere la partecipazione studentesca all'interno della scuola (D.D. n. 1117 del 29/10/2015). Far conoscere a tutti gli studenti del comprensorio le tematiche della scienza e dell'astronomia. Promuovere il tema dell'inquinamento luminoso e delle azioni concrete che possono essere attuate per la prevenzione e la riduzione.	Tutti gli alunni dell'Istituto e i cittadini sensibili a tali tematiche
AD MAIORA LICEAT	Fornire ai giovani, attraverso l'alternanza scuola lavoro, l'esperienza pratica come operatori culturali in un complesso museale, nonché la conoscenza delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali.	Alunni delle classi 4 <sup>a</sup> dell'indirizzo liceo scientifico
IL GIORNALINO D'ISTITUTO	Accrescimento culturale e promozione delle abilità di scrittura. Ampliamento dello spirito critico e della socializzazione. Riflessione sulle problematiche scolastiche e del territorio.	Tutti gli alunni dell'Istituto
UN TUTOR PER AMICO	Garantire un sostegno educativo agli alunni e alle alunne con disabilità.	Alunni diversamente abili

	Potenziare i processi di inclusione sociale. Promuovere la cultura dello “star bene” a scuola e nella società di appartenenza, grazie al potenziamento di tutte quelle competenze chiave di stampo sociale e relazionale.	
IL GIARDINO DI EPICURO	Arricchire e completare le conoscenze e di scambio educativo al fine di una didattica inclusiva. Valorizzare le competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità.	Alunni diversamente abili
STUDIARE IN SICUREZZA	Conoscere le istruzioni sulla realizzazione in sicurezza delle attività in laboratorio, sui comportamenti da tenere e sulle procedure di lavoro da seguire. Conoscere le sanzioni previste in caso di non rispetto delle regole del laboratorio e delle norme relative alla sicurezza.	Tutti gli studenti dell’istituto.
IO PARLO ITALIANO	Sostenere percorsi di riuscita nell’istruzione superiore degli alunni provenienti da altri Paesi, contrastando l’insorgere dei fenomeni dell’insuccesso e della dispersione scolastica.	Studenti di cittadinanza non italiana e studenti che evidenziano lacune nella conoscenza della lingua madre.
LEARNING AND UNDERSTANDING CAPABILITIES: IMPROVING ADOLESCENT NUMERACY	Insegnare e comprendere le potenzialità matematiche secondo le modalità OCSE – PISA	4 classi campione del biennio di tutti gli indirizzi.

PROGETTAZIONE PER IL POTENZIAMENTO A.S. 2016/19

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Destinatari</b>
CREA L’IMPRESA	Fornire informazioni fondamentali per l’avvio di un’attività imprenditoriale. Comprendere la formula imprenditoriale. Saper fare lo studio di fattibilità.	Alunni del triennio di tutti gli indirizzi
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ FISCALE	Educare gli studenti all’educazione fiscale e alla percezione dell’importanza del pagamento dei tributi. Far conoscere i principali strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale . Sapersi orientare nella ricerca giuridica per il corretto calcolo delle imposte.	Alunni delle classi V dell’indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

EDUCARE ALLA FINANZA: MONETA, AMBIENTE, MERCATO	Rendere coscienti gli alunni della complessità dell'ambiente socio economico, analizzandone le dinamiche e le regole di funzionamento con un approccio multidisciplinare. Sapersi districare tra i vari strumenti finanziari per la prevenzione dei rischi.	Tutti gli studenti dei vari indirizzi interessati.
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA ALIMENTARE	Conoscere i significati sociali ed aggreganti del cibo. Conoscere il legame tra ambiente, alimentazione sana, salute. Saper leggere un'etichetta, capire il packing. Conoscere i diritti del consumatore.	Alunni delle classi 3° e 4° dell'istituto.
IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Costruire una cittadinanza attiva	Tutti gli alunni dei vari indirizzi
CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA	Promuovere l'originalità e la personalizzazione del modo di esprimersi attraverso la scrittura	Gli studenti del Liceo
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	Far nascere nei ragazzi una coscienza naturalistica votata al rispetto della natura in una terra martoriata dai veleni	Tutti gli alunni dei vari indirizzi
ITALIANO L2 PER STUDENTI DI CITTADINANZA NON ITALIANA	Favorire l'integrazione di adolescenti extracomunitari regolarmente soggiornanti nel nostro territorio, promuovendo non solo la conoscenza della lingua italiana, ma anche un percorso di educazione alla legalità e alla conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini	Studenti del biennio e del triennio con cittadinanza o lingua non italiana
"REGOLIAMOCI" CON LA PALLACANESTRO E LA PALLAVOLO	Conoscere il gioco le sue regole e i suoi fondamentali. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Acquisire il rispetto delle regole dell'avversario, fair play, socializzare. Capacità di interagire in un gioco di squadra.	Studenti del biennio dei vari indirizzi e alunni BES

## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

### FABBISOGNO DELL' ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Il piano triennale dell'offerta formativa indica gli insegnamenti e le discipline che servono per il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia. Nell'anno scolastico in corso 2016/2017, le classi funzionanti sono complessivamente 41, così suddivise sui vari indirizzi.

	Prime	seconde	terze	quarte	quinte
<b>Scientifico tradizionale</b>	1	1	1	2	1
<b>Scientifico scienze applicate</b>	1	2	1	1	1
<b>Liceo classico</b>	0	1	0	0	1
<b>Amministrazione finanza e marketing</b>	2	3	3	3	4
<b>Turismo</b>	1	1	1	1	1
<b>Costruzione ambiente e territorio</b>	1	1	1	1	1
<b>Liceo delle Scienze Umane</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

Per gli anni scolastici 2017/2018; 2018/2019 e 2019/2020 si può effettuare una previsione di massima considerando un trend di iscrizioni (al primo anno) stabile per gli indirizzi già esistenti. Si prevede, altresì, la formazione di n. 1 classe prima del Liceo delle Scienze Umane indirizzo socio economico nonché di n° 1 classe prima di Liceo Linguistico.

Di conseguenza è possibile prevedere per l'anno scolastico 2017/2018 il seguente fabbisogno:

### POSTI COMUNI

<b>SETTORE ECONOMICO – AFM E TURISMO – CETD00403V (Sparanise)</b>			
<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>ORE TOTALI</b>	<b>NUMERO CATTEDRE</b>	<b>NUMERO ORE RESIDUE</b>
<b>A017</b>	59	3	5
<b>A019</b>	48	2	12
<b>A029</b>	28	1	10
<b>A038</b>	6	0	6
<b>A039</b>	24	1	6
<b>A042</b>	6	0	6
<b>A048</b>	48	2	12
<b>A050</b>	84	4	12
<b>A060</b>	18	1	0
<b>A061</b>	6	0	6
<b>A075</b>	12	0	12
<b>A246</b>	42	2	6
<b>A346</b>	42	2	6

<b>A446</b>	9	0	9
<b>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE – CEPS004022 (Sparanise)</b>			
<b>A025</b>	4	0	4
<b>A029</b>	4	0	4
<b>A038</b>	4	0	4
<b>A042</b>	4	0	4
<b>A048</b>	9	0	9
<b>A050</b>	14	0	14
<b>A060</b>	7	0	7
<b>A346</b>	6	0	6

<b>LICEO SCIENTIFICO + LS SCIENZE APPLICATE – CEPS004011 (Teano)</b>			
<b>A025</b>	22	1	4
<b>A029</b>	22	1	4
<b>A037</b>	32	1	14
<b>A042</b>	10	0	10
<b>A047</b>	18	1	0
<b>A049</b>	58	3	4
<b>A051</b>	74	4	2
<b>A060</b>	38	2	2
<b>A346</b>	33	1	15

<b>LICEO CLASSICO – CEPC00401T – (Teano)</b>			
<b>A029</b>	6	0	6
<b>A037</b>	6	0	6
<b>A049</b>	10	0	10
<b>A051</b>	18	1	0
<b>A052</b>	26	1	8
<b>A060</b>	6	0	6
<b>A061</b>	2	0	2
<b>A346</b>	9	0	9

<b>SETTORE ECONOMICO – CETD00401R (Teano)</b>			
<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>			
<b>A017</b>	38	2	2
<b>A019</b>	32	1	14
<b>A029</b>	14	0	14
<b>A038</b>	2	0	2
<b>A039</b>	6	0	6
<b>A042</b>	10	0	10
<b>A048</b>	23	1	5
<b>A049</b>	2	0	2
<b>A050</b>	42	2	6
<b>A060</b>	4	0	4
<b>A246</b>	21	1	3

<b>A346</b>	21	1	3
-------------	----	---	---

<b>COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>			
<b>A012</b>	6	0	6
<b>A016</b>	25	1	7
<b>A019</b>	4	0	4
<b>A029</b>	10	0	10
<b>A038</b>	6	0	6
<b>A042</b>	3	0	3
<b>A047</b>	19	1	1
<b>A050</b>	30	1	12
<b>A058</b>	11	0	11
<b>A060</b>	5	0	5
<b>A072</b>	18	1	0
<b>A346</b>	15	0	15
<b>C29</b>	2	0	2
<b>C24</b>	2	0	2
<b>C32</b>	2	0	2
<b>C43</b>	27	1	9

Con Decreto n° 131 del 12 dicembre 2016 il Presidente della Provincia di Caserta ha autorizzato, con decorrenza dal prossimo anno scolastico 2017/2018, due nuovi indirizzi di studio: il **Liceo delle Scienze Umane, indirizzo Economico Sociale** ed il **Liceo Linguistico**. Si prevede, pertanto, l'istituzione di due ulteriori classi prime. Alla luce di quanto precede, il fabbisogno di organico si può ipotizzare come segue:

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE</b>			
<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>ORE TOTALI</b>	<b>NUMERO CATTEDRE</b>	<b>NUMERO ORE RESIDUE</b>
<b>A019</b>	3	0	4
<b>A025</b>	4	0	4
<b>A029</b>	4	0	4
<b>A036</b>	8	0	8
<b>A049</b>	6	0	6
<b>A051</b>	20	1	2
<b>A060</b>	4	0	4
<b>A346</b>	6	0	6

## ORGANICO DEL SOSTEGNO

	<b>NUMERO DI ALUNNI</b>	<b>NUMERO CATTEDRE</b>	<b>NUMERO ORE RESIDUE</b>
<b>TEANO</b>	6	5	9
<b>SPARANISE</b>	12	8	0

**TABELLA RIASSUNTIVA TEANO – SPARANISE**

<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>ORE TOTALI</b>	<b>NUMERO CATTEDRE</b>	<b>NUMERO ORE RESIDUE</b>
A012	6	0	0
A016	25	1	7
A017	97	5	7
A019	88	4	16
A025	30	1	12
A029	88	4	16
A036	8	0	8
A037	38	2	2
A038	18	1	0
A039	30	1	12
A042	33	1	15
A047	37	2	1
A048	80	4	8
A049	76	4	4
A050	170	9	8
A051	112	6	4
A052	26	1	8
A058	11	0	11
A060	82	4	10
A061	8	0	8
A072	18	0	18
A246	63	3	9
A346	132	7	6
A446	9	0	9

## FABBISOGNO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza (sindaco, genitori, studenti ecc.) Nel corso di tali contatti, sono state formulate proposte e pareri. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e della compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, si decide di richiedere le seguenti figure professionali:

TIPOLOGIA/CLASSE DI CONCORSO	NUMERO DOCENTI	MOTIVAZIONE
A346	2	Ridurre il numero degli allievi con giudizio sospeso in Inglese. <i>Priorità emersa dal RAV</i>
A049	2	Ridurre il numero degli allievi con giudizio sospeso in Matematica e Fisica. <i>Priorità emersa dal RAV</i>
A042	1	Ridurre il numero degli allievi con giudizio sospeso in Informatica. <i>Priorità emersa dal RAV</i> Potenziamento delle metodologie laboratoriali <i>Proposto dal territorio</i>
A050/A051	2	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con cittadinanza o lingua non italiana. <i>Priorità emersa dal RAV</i> Rafforzare le competenze chiave nel biennio (obiettivo di miglioramento prove INVALSI)
A017	2	Potenziamento delle competenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità <i>Proposto dal territorio</i>
A019	1	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e sociale. <i>Priorità emersa dal RAV</i>
A048	1	Ridurre il numero degli allievi con giudizio sospeso in Matematica Applicata <i>Priorità emersa dal RAV</i>
DOS	1	Priorità emersa dal RAV e successivamente dal PAI



<b>QUADRO ORARIO ORGANICO DI POTENZIAMENTO</b>	
	<b>ORE</b>
12 unità (personale docente) X 18 ore, per 33 settimane	7.128
Meno 1 unità (per semiesonero) X 9 ore X 33 settimane	- 297
<b>DIFFERENZA</b>	<b>6.831</b>
Meno 1/3 delle ore per supplenze ovvero 11 unità X 6 ore per 33 settimane	- 2.178
Differenza ore utili per attività progettuali	4.653

<b>UTILIZZO ORE PER ATTIVITA' PROGETTUALI</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ORE</b>
Totale ore utilizzabili	4.653
Recupero	1.400
Potenziamento	3.037
Sostegno BES	150
Attività di studio assistito per alunni che non si avvalgono di IRC	66

## **FABBISOGNO ORGANICO PERSONALE ATA**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
DSGA	1
COLLABORATORI SCOLASTICI	14
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7
ASSISTENTI TECNICI	6
CO.CO.CO.	3

La realizzazione delle attività previste dal PTOF non sarebbe possibile senza la consapevole partecipazione del personale ATA che coordinato dal direttore dei servizi generali e amministrativi, si impegna nella gestione degli alunni; nei servizi contabili; nell'amministrazione del personale.

**Gli assistenti tecnici hanno il compito di:** gestire, in collaborazione con i docenti, le attrezzature dei laboratori; provvedere alla loro manutenzione e funzionalità; predisporre quanto necessario per le attività didattiche.

**I collaboratori scolastici:** curano il decoro e la pulizia dell'ambiente scolastico: coadiuvano i rapporti fra presidenza, uffici di segreteria e docenti; collaborano alla sorveglianza degli allievi; espletano tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente.

## **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE MATERIALI E INFRASTRUTTURE**

Sia la Legge 107/2015, che richiama l'analisi dei fabbisogni in coerenza con le priorità di medio e lungo periodo e con i traguardi prefigurati nel piano di miglioramento che la nota MIUR prot. N. 2805 del 11/12/2015 sottolineano la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie.

Per la realizzazione del nostro progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale si ritiene necessario l'ampliamento delle seguenti risorse:

<b>INFRASTRUTTURA</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
Spazi alternativi per l'apprendimento	Priorità e traguardi RAV	Asse II infrastrutture per l'istruzione – FESR obiettivo specifico 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica. Laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Nota MIUR AOODGDEFID/0012810 del 15.10.2015
Laboratori mobili	Priorità e traguardi RAV	Asse II infrastrutture per l'istruzione – FESR obiettivo specifico 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica. Laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Nota MIUR AOODGDEFID/0012810 del 15.10.2015
Aule – AUMENTATE – dalla tecnologia	Priorità e traguardi RAV	Asse II infrastrutture per l'istruzione – FESR obiettivo specifico 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica. Laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Nota MIUR AOODGDEFID/0012810 del 15.10.2015

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ai sensi del comma 12 della L. 107/2015 e della NOTA MIUR 07.01.2016, PROT. N. 35, *Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale*, il PTOF contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Il comma 124 della L. 107 stabilisce, altresì, che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Il Piano di formazione del personale sarà realizzato, ai sensi dei commi 12 e 124, anche con Reti di Scuole.

<b>ATTIVITA' FORMATIVA</b>	<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA</b>
Progettazione e Didattica per competenze	TUTTO	Progettazione e Didattica per competenze
La scuola inclusiva: didattica da adottare per gli alunni BES	TUTTO	Inclusione scolastica
Competenze informatiche e metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica	TUTTO	Piano nazionale scuola digitale
Competenze linguistiche	Personale interessato	Utilizzo metodologie CLIL
Primo soccorso e sicurezza	Personale interessato	Art.1 comma 38 Legge107/2015
Progetto del POLO Qualità di Napoli	TUTTO	Priorità prevista dal RAV

## ACCORDI DI RETE

La Legge 107/2015 favorisce la costituzione di accordi di rete, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 7 del DPR 275/99. Attraverso la costituzione di reti e tramite i relativi accordi è possibile realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La nostra scuola ha curato particolarmente gli accordi di seguito riportati:

Denominazione azione	Finalità	Enti coinvolti
Educazione alla legalità, all'identità, alla tradizione e ai beni culturali di Teano.	Conoscere il territorio e valorizzare il patrimonio artistico – culturale	Istituto Comprensivo Statale “S. Solimene” – Sparanise Comune di Teano; Sovrintendenza Archeologica della Campania con sede in Salerno, Polo Museale della Campania – Napoli; Associazione “amici dei musei” con sede in Teano; Associazione “Promozione Caserta” con sede in Celole
Il marketing mix delle imprese di servizio	Fornire ai giovani conoscenze tecniche nella gestione di impresa con specifica attenzione al Marketing Strategico	Tre A Consulting s.r.l.
AD MAIORA LICEAT	Fornire agli studenti l'esperienza pratica come operatore culturale, nonché la conoscenza delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali.	Complesso museale di Mondragone
Il Giardino di Epicuro	Socializzazione e integrazione di alunni diversamente abili e di alunni BES	Comune di Teano Consultorio Diocesano di Teano
Astronomia a Teano	Promuovere la partecipazione studentesca all'interno della scuola	Comune di Teano Ipsart di Teano
Prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo	Uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro	I.S.I.S.S. ‘N. STEFANELLI’ di Mondragone.
La mia scuola accogliente.	Recupero, riqualificazione ed abbellimento di spazi di scuola; realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio che favoriscono processi di integrazione e multiculturalismo	ICAS FRANCOLISE Istituto Comprensivo Statale “S. Solimene” – Sparanise
STAR BENE AL FOSCOLO....STAR BENE A SCUOLA	Realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita; realizzazione di attività di orientamento al termine del secondo ciclo per la scelta degli studi universitari anche attraverso strumenti didattico-educativi.	ICAS “S. Solimene “ di Sparanise (CE) ; ICAS Francolise (CE) ISTITUTO COMPrensivo “Vincenzo Laurenza” Teano (CE) – Dipartimento di Matematica e Fisica della II Università degli studi di Caserta

# ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

## 1) IL QUADRO NORMATIVO ITALIANO NELL'AMBITO DEL PIÙ AMPIO CONTESTO EUROPEO

**La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia “Europa 2020”** per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Comunicazione della Commissione [COM (2010) 2020]) e si è tradotta nel programma “Istruzione e Formazione 2020” (2009/C119/02).

Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

**La Commissione Europea ha indicato gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata:**

- a) **la promozione dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;**
- b) **una certificazione delle competenze acquisite valida e spendibile in tutta l'Unione Europea ossia una costituzione di un Quadro Europeo delle Qualificazioni per l'Apprendimento Permanente (EQF).**

Nella Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale italiano di riforma 2014, del 2.6.2014 [COM(2014) 413 final] vengono sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore. Tali obiettivi hanno trovato puntuale riscontro nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, focalizzandosi, in via prioritaria, sul tema “Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente” (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale.

**Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:**

- **il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- **la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT.**

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa

strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 coinvolgono, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

La legge 107/2015, infine, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- a. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- c. la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- d. l'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro", con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- e. l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;
- f. l'affidamento al Dirigente scolastico del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali;
- g. la stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- h. la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

## 2) FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) **attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;**
- b) **arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;**
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva ai processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

**L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative può trovare nei percorsi di alternanza una delle sue espressioni più concrete.** Le esperienze condotte dalle scuole dimostrano la necessità di realizzare azioni organizzative e di ricerca che facilitino il rapporto organico tra scuola e mondo del lavoro.

### 3) RACCORDO TRA SCUOLA, TERRITORIO E MONDO DEL LAVORO

**Gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro.**

La progettazione di un percorso di alternanza presuppone la definizione dei fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro, fondata non solo sulle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine di Unioncamere, statistiche ISTAT, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.). Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola individua le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche.

L'ipotesi progettuale può nascere da una proposta formulata all'interno degli organi collegiali della scuola, sulla base di esigenze di vario tipo, che possono integrare l'offerta formativa dell'istituto e sostenere la realizzazione di percorsi personalizzati mirati sia alla valorizzazione delle eccellenze che alla rimotivazione allo studio. In alternativa, l'ipotesi progettuale può rispondere ad una proposta del territorio e provenire dalla Regione (o da altro ente pubblico), dall'Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente o da soggetti del mondo del lavoro (associazioni di categoria, datoriali, Servizi per l'impiego, Camere di commercio ecc.).

Il dirigente scolastico, avvalendosi del registro nazionale, può individuare le imprese e gli enti pubblici o privati con cui stipulare convenzioni per i percorsi di alternanza. Le convenzioni possono essere stipulate, tuttavia, anche con imprese, musei e luoghi di cultura e di arte, istituzioni, che non sono presenti nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro.

\*\*\* \*\*

**Alla luce di quanto precede, anche per il “Foscolo” di Teano-Sparanise la progettazione triennale per l'Alternanza Scuola Lavoro assume una funzione ed un ruolo centrale nel PTOF nell'ottica di una ricaduta positiva sugli studenti e sul territorio.**

Le classi quarte del corrente anno scolastico 2016/17, continueranno a svolgere, ovviamente, il progetto già iniziato nel passato anno scolastico.

Per quanto attiene alle classi terze, sia la commissione scolastica ASL, appositamente costituita, che i vari consigli di classe coinvolti, sono partiti dall'analisi dei bisogni degli studenti e del territorio. Ogni progetto che verrà realizzato, perciò, presenta un duplice obiettivo:

- a) nei confronti degli studenti, mira a potenziare le eccellenze ed a stimolare l'interesse degli alunni meno motivati e/o che siano a rischio di dispersione scolastica;
- b) nei confronti del territorio e delle imprese pubbliche e private che in esso operano, tende ad offrire la disponibilità lavorativa di giovani che al termine del percorso di studio abbiano delle competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e più in particolare idonee a far fronte sia ai bisogni delle imprese locali che a quelle che operano in territori più distanti e perfino all'estero.

Per ogni progetto, la programmazione redatta di concerto tra la nostra scuola e la struttura ospitante, prevede i compiti assegnati ai vari soggetti protagonisti: dalla fase della progettazione a quella finale della valutazione sulla base del quadro di riferimento europeo. Il monte ore complessivo del triennio viene ripartito tra le tre classi terminali del percorso di studio. Viene altresì compiuta ulteriore ripartizione tra le ore da effettuare in classe e quelle *on the job* ma in ogni caso applicando sempre la metodologia del “*Learning by doing*” (imparare facendo). I docenti delle varie discipline previste per la classe coinvolta nel progetto, impegneranno una parte del loro monte ore annuo per il progetto dell'ASL specificando i contenuti, i tempi, gli strumenti, la metodologia da adottare ed i criteri valutativi in coerenza con l'unitario progetto generale della classe.

Di seguito, vengono indicati i progetti avviati nelle varie classi coinvolte nell'ASL:



## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### SEDE DI TEANO

CLASSE	TITOLO DEL PROGETTO	SOGGETTO TERZO
TERZA A L.S.	OPERATORE CULTURALE MUSEALE	MUSEO ARCHEOLOGICO DI TEANUM SIDICINUM
TERZA B L.S. Sc.Ap.	OPERATORE TURISTICO	PRO LOCO “TEANO E BORGHI”
TERZA A AFM	ESPERTO IN BUSTA PAGA	Studio Legale Commerciale MATANO-D’ANGELO
TERZA A CAT	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	Imprese e/o Operatori Edili Locali
QUARTA A L.S.	OPERATORE CULTURALE MUSEALE	MUSEO DI MONDRAGONE
QUARTA B L.S. Sc. Ap.	OPERATORE BIOTECNOLOGICO AMBIENTALE	IGS srl-Impresa Sociale
QUARTA C L.S.	OPERATORE CULTURALE MUSEALE	MUSEO DI MONDRAGONE
QUARTA A AFM	OPERATORE WEB MARKETING	ARABA FENICE srl
QUARTA B AFM	OPERATORE WEB MARKETING	ARABA FENICE srl
QUARTA A CAT	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	COMUNE DI TEANO

### SEDE DI SPARANISE

TERZA A AFM	ADDETTO ALLA LOGISTICA	CATONE S.p.A.
TERZA B AFM	ADDETTO ALLA LOGISTICA	CATONE S.p.A.

TERZA A TURISMO	GUIDA TURISTICA	CIVITA OPERA LABORATORI MUSEALI
QUARTA A AFM	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE	“LA FABBRICA” S.p.A.
QUARTA A TURISMO	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE	“LA FABBRICA” S.p.A.

## ARTICOLAZIONE DEI CURRICOLI E QUADRI ORARIO

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>
<p>durata del corso: quinquennale          titolo di studio: diploma di LICEO DELLE SCIENZE UMANE          profilo professionale: acquisizione di basi culturali e di strumenti di orientamento che consentono la          prosecuzione degli studi a livello universitario          SBOCCHI POSTDIPLOMA: qualsiasi Facoltà Universitaria.</p>

**QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (1)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, chimica e scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	30	30	30
<b>Totale ore di lezioni annuali</b>	891	891	990	990	990

**PROFILO DEL DIPLOMATO**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Dal prossimo anno scolastico 2017/18 è prevista l'istituzione anche del Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale che presenta il seguente quadro orario:

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.  
 \*\* con Informatica al primo biennio.  
 \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### Profilo del Diplomato:

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

<b>LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE</b>					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990
1. con Informatica al primo biennio 2. Biologia , Chimica, Scienze della Terra					

#### **Profilo del diplomato**

Indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo

sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

## LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica e sistemi automatici	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (1)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Totale ore annue</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>
(1) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

### Profilo del diplomato

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

LICEO CLASSICO					
MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	1LICEO	2LICEO	3LICEO	4LICEO	5LICEO
RELIGIONE / MAT. ALTERN.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>

### Profilo del diplomato

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. Della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie.	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

### Profilo del diplomato

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa. Alla fine del percorso il diplomato sa

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- i fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il



confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.

4. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

5. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</b>					
<i>Sistemi Informativi Aziendali – Informatica</i>					
<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale			4	7	7
Informatica			4	5	5
Economia politica			3	2	3
Diritto			3	3	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

TOTALE ORE ANUALI	1056	1056	1056	1056	1056
-------------------	------	------	------	------	------

### Profilo del diplomato

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
<i>Discipline</i>	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Fisica	2				

Chimica		2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

#### **Profilo del diplomato**

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, e tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

**TURISMO**

<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</i>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</i>					
Fisica	2				
Chimica			2		
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
TOTALE ORE ANUALI	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

### **Profilo del diplomato**

Il perito turistico aziendale ha una buona conoscenza di tre lingue straniere, possiede sicure competenze informatiche e buone competenze nel mondo aziendale. Grazie alle conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione sotto il profilo economico-giuridico e organizzativo, può inserirsi in campo aziendale come addetto: • alle attività connesse col turismo • all'import-export • ai servizi con l'estero • alle ricerche di mercato • alle pubbliche relazioni • alla gestione e reception congressuali.

**COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

<b>Discipline</b>	<b>1°biennio</b>		<b>2°biennio</b>		<b>5°anno</b>
	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<b>Attività e insegnamenti generali – Orario Settimanale</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. Della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sport.	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Attività ed insegnamenti di indirizzo – Orario Settimanale</b>					
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chim.)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere e secur. Sui luoghi di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>ORE ANNUALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

**Profilo del diplomato** A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato sa:

- 1 Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche
- 4 Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Dal prossimo anno scolastico 2017/18 è prevista l'istituzione del **LICEO LINGUISTICO** che presenta il seguente quadro orario:

## LICEO LINGUISTICO

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### Profilo del diplomato:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed

essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

E' un diritto dovere degli studenti e delle loro famiglie, capire con chiarezza quali sono gli obiettivi didattici che una scuola si propone e in che modo la scuola misura il raggiungimento di tali obiettivi.

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione ha carattere formativo e non sanzionatorio. Avviene attraverso interventi spontanei o sollecitati, controllo dei compiti e degli elaborati da svolgere a casa, controllo degli appunti e della schedatura dei testi, eventuali lavori di gruppo.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola/Lavoro, è opportuno ricordare che la Commissione Europea, ha sollecitato **una certificazione delle competenze acquisite valida e spendibile in tutta l'Unione Europea ossia una costituzione di un Quadro Europeo delle Qualificazioni per l'Apprendimento Permanente (EQF).**

### Verifiche periodiche

Le prove scritte e pratiche, saranno non meno di tre per quadrimestre per ogni singola disciplina che prevede la valutazione scritta. Il docente avrà cura di programmare tali prove, con congruo anticipo e avvisare personalmente la classe in modo da evitare accavallarsi di più prove nello stesso giorno. Queste saranno riconsegnate, corrette, non oltre 15 giorni dal loro svolgimento, affinché la correzione e la comprensione degli errori risultino efficaci ai fini dell'apprendimento.

Nel caso di assenze giustificate alle prove di verifica, il docente potrà far eseguire una prova di recupero.

Le prove orali dovranno essere, per ciascun quadrimestre, in numero congruo (anche tre in caso di insufficienze, effettuate ad una ragionevole distanza di tempo) e, se necessario, potrà essere utilizzata anche la formula del test oggettivo. Il voto, risultato della prova, dovrà essere comunicato in forma chiara ed esplicita, al termine della prova, se questa è sostenuta in forma orale, o in tempi brevi (massimo sette giorni) se attuata con la formula del test oggettivo. Pertanto, per favorire il superamento degli errori, l'acquisizione dei contenuti, e, quindi, il raggiungimento degli obiettivi, gli allievi saranno informati di volta in volta sui loro successi o insuccessi.

### **Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento**

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base ; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite e articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.



10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.
----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nelle classi seconde, saranno programmate:

-due simulazioni della prova INVALSI (1 per ogni quadrimestre) che saranno effettuate contemporaneamente per tutte le classi seconde.

Nel triennio, in preparazione all'Esame di Stato, saranno programmate:

- prove scritte coerenti con le tipologie di PRIMA PROVA e SECONDA PROVA;
- prove scritte, almeno due, che contemplino le tipologie contenute nella TERZA PROVA e che possono essere valutate.

## VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il processo di **valutazione** (formativa, orientativa, trasparente) si configura come momento formativo inteso a potenziare consapevolezza ed a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice **misurazione**, cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica. S'intende pervenire ad un giudizio complessivo che tenga conto del progresso in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**.

Ogni alunno avrà diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'art.2, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

L'istituzione scolastica assicurerà alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso l'uso del registro elettronico.

La valutazione, si articolerà in tre fasi: **La valutazione diagnostica; la valutazione formativa o analitica; la valutazione sommativa**.

I docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- Livello di partenza

- Rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- Revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati, alla luce dei nuovi dati emersi, per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- Accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato;
- Verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- Accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- Accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni;
- Capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche complesse.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

### **Riferimenti normativi**

- DPR 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- Legge 30 ottobre 2008 n. 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università);
- DM del Ministero dell'Istruzione n. 5 del 16/01/2009;
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 (Regolamento per la valutazione degli alunni).

### **Finalità**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

### **Indicatori**

1. Rispetto del regolamento d'istituto e di tutte le disposizioni vigenti nella scuola;
2. Comportamento corretto e responsabile:
  - a. nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;

- b. nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;
- c. durante viaggi e visite d'istruzione
3. Rispetto delle norme di sicurezza;
4. Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza assidua ( num. Assenze complessive <math>\leq 10</math> *)</i></li> <li>• <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i></li> <li>• <i>Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i></li> <li>• <i>Partecipazione creativa e propositiva</i></li> <li>• <i>Ottima socializzazione.</i></li> <li>• <i>Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i></li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza assidua ( num. Assenze complessive <math>\leq 15</math> *)</i></li> <li>• <i>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i></li> <li>• <i>Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</i></li> <li>• <i>Partecipazione laboriosa</i></li> <li>• <i>Ruolo positivo</i></li> <li>• <i>Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche</i></li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza costante ( num. Assenze complessive <math>\leq 20</math> *)</i></li> <li>• <i>Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...)</i></li> <li>• <i>Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i></li> <li>• <i>Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni.</i></li> <li>• <i>Partecipazione accettabile</i></li> <li>• <i>Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.</i></li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza saltuaria (num assenze complessive <math>&lt; 25</math> *)</i></li> <li>• <i>“Discreta” puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche, ...)</i></li> <li>• <i>Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i></li> <li>• <i>Note disciplinari non superiori a tre.</i></li> <li>• <i>Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo</i></li> <li>• <i>Poca collaborazione.</i></li> <li>• <i>Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche</i></li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Frequenza irregolare ( <math>25 \leq</math> num assenze complessive <math>\leq 50</math> *)</i></li> <li>• <i>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...)</i></li> </ul>

<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto.</i></li> <li>• <i>Note disciplinari superiori a tre.</i></li> <li>• <i>Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo</i></li> <li>• <i>Poca collaborazione.</i></li> <li>• <i>Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche</i></li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.</i></li> <li>• <i>Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto,</i></li> <li>• <i>atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari.</i></li> </ul> <p><b><i>L'attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n.5 del 16/01/2009.</i></b></p>

## CREDITI

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio circa l'andamento degli studi, denominato crediti. Si tratta di un insieme di punti che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (25 punti su 100).

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte ed orali.

### **I crediti sono costituiti da:**

- Credito scolastico;
- Credito formativo.

## CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico valuta l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni singolo studente. E' attribuito sulla base delle apposite Tabelle allegate in appendice al paragrafo.

Si determina in base ai seguenti parametri:

- profitto;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- impegno attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il Collegio dei Docenti ha, altresì, stabilito che se il decimale derivante dalla media dei voti del profitto e del comportamento sia pari o superiore a 5, venga attribuito, salvo cause ostative, il punteggio più alto previsto dalla relativa banda di oscillazione.

In considerazione del fatto che la normativa vigente prevede espressamente che bisogna tener conto, tra l'altro, anche **dell'assiduità della frequenza**, il Collegio dei Docenti stabilisce che per l'attribuzione del credito scolastico non si terrà conto dei giorni di assenza, giustificati o meno che siano, ma di quelli di effettiva presenza a scuola.

Le assenze per malattia giustificate con certificato medico o fatte per altre ragioni ritenute indifferibili dal consiglio di classe, non verranno sommate alle altre ore di assenza al fine della scrutinabilità dello studente.

Agli alunni che abbiano riportato 6 in condotta sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

## CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, **coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'Esame di Stato** e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Per poter tener conto di eventuali crediti formativi è necessario che la relativa certificazione sia presentata alla scuola entro il 15 maggio dell'anno di riferimento.

Viene valutato dal Consiglio di Classe in base alle indicazioni ministeriali:

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue con certificazioni ufficiali e riconosciute secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza;

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F. Inoltre devono tener conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito. L'attestazione delle attività deve contenere:

- continuità nella presenza;
- numero ore impegnate;
- descrizione sintetica dell'attività svolta;
- firma del responsabile.

## TABELLA "A"

(D.M. n.99 del 16/12/2009 – sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

### CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni)

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	
	III e IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

*NOTA* –  $M$  rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media  $M$  dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media  $M$  dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media  $M$  dei voti.

## TABELLA "B"

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

### CREDITO SCOLASTICO (Candidati esterni – Esami di idoneità)

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

*NOTA* –  $M$  rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

## TABELLA "C"

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

### Candidati esterni – Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

**NOTA** –  $M$  rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Alunno/a \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Media dei voti \_\_\_\_\_

Banda di oscillazione		
	<i>III e IV</i>	<i>V</i>
$M = 6$	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

### PRIMA IPOTESI

Tenuto conto che il Collegio dei Docenti ha stabilito che se il decimale derivante dalla media dei voti del profitto e del comportamento sia pari o superiore a 5, venga attribuito il punteggio più alto previsto dalla relativa banda di oscillazione,

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Tenuto conto che l'alunno \_\_\_\_\_ ha una media di \_\_\_\_\_
- Considerato che nulla osta all'attribuzione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione
- Attribuisce all'alunno \_\_\_\_\_ punti \_\_\_\_ di credito scolastico.

### SECONDA IPOTESI

Al di fuori dei casi che non ricadano nella "Prima Ipotesi" che precede, si prendono in considerazione:

A: il punteggio più basso della banda di oscillazione e cioè punti \_\_\_\_\_;

B: il seguente eventuale punto aggiuntivo:

		III	IV	V
1.	<b>Presenza a scuola:</b>	Pari o superiore al 95% del monte ore annuo ► 0.40  pari o superiore al 90% del monte ore annuo ► 0.30  pari o superiore all'85% del monte ore annuo ► 0.20	Pari o superiore al 95% del monte ore annuo ► 0.40  pari o superiore al 90% del monte ore annuo ► 0.30  pari o superiore al 85% del monte ore annuo ► 0.20	Pari o superiore al 95% del monte ore annuo ► 0.40  pari o superiore al 90% del monte ore annuo ► 0.30  pari o superiore all'85% del monte ore annuo ► 0.20
2.	<b>Partecipazione alla vita</b>	fino a 0.30	fino a 0.30	fino a 0.30

**della scuola ed alle attività  
integrative**

3.	<b>Credito formativo</b>	fino a 0.30	fino a 0.30	fino a 0.30
	<b>TOTALE B</b>	III_____	IV_____	V_____

Totale III anno	A_____	+B_____	=punti_____
Totale IV anno	A_____	+B_____	=punti_____
Totale V anno	A_____	+B_____	=punti_____

Il Consiglio di Classe assegnerà il punto aggiuntivo di cui alla lettera **B** se la somma dei decimali previsti per l'assiduità della frequenza, per la partecipazione alla vita della scuola ed alle attività integrative e per eventuali crediti formativi sia pari o superiore allo 0,50.

Totale generale \_\_\_\_\_

Eventuali note III\_\_\_\_\_

IV\_\_\_\_\_

V\_\_\_\_\_

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Il D.M. n°80 del 3/10/2007 e l' O.M. n°92 del 5/11/2007 a garanzia del diritto al successo formativo stabiliscono che le **attività di sostegno e recupero** costituiscono *parte ordinaria e permanente del P.T.O.F.*

Per gli studenti che in sede di **scrutinio intermedio** presentino insufficienze in una o più discipline, *il consiglio di classe predispone interventi di recupero.*

L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale.

Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, *gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe* che ne comunica l'esito alle famiglie.

Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono **verifiche scritte**, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.

Per gli studenti che in sede di **scrutinio finale**, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

*In caso di sospensione del giudizio finale la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, con l'indicazione delle carenze da recuperare, le modalità e i tempi delle relative verifiche* che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

*Il consiglio di classe, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, lo stesso non è ammesso alla frequenza della classe successiva.*

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalle Tabelle precedentemente riportate.

Per gli **studenti dell'ultimo anno di corso** che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

## Quadro riassuntivo programmazione attività

<p><b>Tipologia degli interventi</b></p>	<p><b><u>Iniziative previste</u></b>  <b><u>Corsi di recupero extracurricolari:</u></b>  Recupero per un gruppo di studenti della stessa classe o di classi parallele con un docente della disciplina. Nel caso in cui il docente del corso sia diverso da quello della classe, i due docenti concordano un preciso programma di intervento fissando: nuclei tematici , obiettivi minimi , verifica finale.  Non verranno effettuati corsi di recupero extracurricolari qualora il numero degli studenti sia inferiore a quattro unità quando i fondi a disposizione sono esigui. In questo caso saranno previsti interventi in orario curricolare.  <b><u>Attività di recupero curricolare:</u></b>  - Attività di feed-back. In questo periodo si prevedono: brevi ripassi di specifici argomenti, classe divisa in gruppi con la collaborazione eventuale di alunni tutors, attività differenziata (per gruppi o per classi parallele) di recupero e approfondimento...</p>
<p><b>Tempi di realizzazione delle iniziative</b></p>	<p><b>Fasi di attuazione interventi: ANNO SCOLASTICO IN CORSO.</b>  <b>Interventi extracurricolari:</b>  a) Il recupero infraquadrimestrale avverrà in itinere o in orario extracurricolare ( nelle discipline che evidenziano molti studenti con insufficienza) attraverso interventi concordati in sede di C.d.C.  b) Periodo estivo ( svolgimento: 20 giugno – 20 luglio; <b>esami: entro luglio/settembre</b>)  c) La durata dei corsi extracurricolari viene determinata in 15 ore per ciascuna disciplina coinvolta.</p>
<p><b>Organizzazione corsi di recupero</b></p>	<p>Il C.d.C., su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantiene la responsabilità didattica nell'individuare in modo dettagliato le carenze, nell'indicare in modo chiaro gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificare gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.  Per l'assegnazione dei docenti si propone il seguente ordine:  1. docenti della classe  2. docenti di classi parallele  3. docenti dell'istituto  4. docenti esterni inseriti nelle graduatorie di istituto.</p>
<p><b>Modalità di verifica</b></p>	<p>Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono <b>verifiche scritte</b>, per accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, le cui modalità sono deliberate dai consigli di classe che, in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi di recupero, devono prevedere verifiche scritte calibrate sugli obiettivi minimi da conseguire (test, esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta, trattazioni sintetiche...)  Gli studenti sono tenuti alla frequenza (ore di assenza: max 20% delle ore previste).  L'obbligo di frequenza non è previsto nel caso di comunicazione formale alla scuola, da parte della famiglia, della decisione di non avvalersi degli interventi; fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Il consiglio di classe provvede a comunicare l'esito finale alle famiglie.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi rispetto alla situazione di partenza.</li> <li>• Conseguimento degli obiettivi minimi del modulo, preventivamente stabiliti e illustrati agli alunni, così come riportati nelle programmazioni disciplinari e di dipartimento.</li> <li>• Per la valutazione delle prove si fa riferimento alle griglie allegate alle singole programmazioni disciplinari.</li> </ul>
<p><b>Procedura di attivazione dei corsi di recupero</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione corsi deliberati in C.d.D.;</li> <li>• programmazione delle attività;</li> <li>• comunicazione ai genitori mediante apposito modulo e raccolta dei tagliandi di comunicazione firmati dai genitori;</li> <li>• Nel modulo saranno evidenziate:</li> <li>• le carenze rilevate dai docenti delle singole discipline (con indicazione degli argomenti da recuperare)</li> <li>• il voto proposto in sede di scrutinio intermedio o finale;</li> <li>• l'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dai c.d.c.;</li> <li>• le modalità e i tempi delle relative verifiche;</li> <li>• l'informazione in merito alla possibilità, da parte della famiglia, di non avvalersi degli interventi, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche;</li> <li>• compilazione del registro presenze con relazione finale del corso di recupero.</li> </ul>

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

L'Istituto è, altresì, impegnato nella valorizzazione delle eccellenze (D.M. 30 luglio 2013).

Con varie iniziative nell'ambito scientifico, umanistico, linguistico, informatico, sportivo, l'istituto valorizza le competenze e le conoscenze specifiche degli studenti particolarmente motivati e capaci. Le iniziative tendono ad incentivare l'impegno l'interesse e la partecipazione di tutti e a creare un positivo clima di emulazione.

Attività all'uopo designate:

- |                                           |                                                                 |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>1. Olimpiadi della Matematica;</b>     | <b>7. Stages presso Laboratori, Centri di ricerca, Aziende;</b> |
| <b>2. Olimpiadi della chimica;</b>        | <b>8. Scambi culturali con altri Paesi;</b>                     |
| <b>3. Olimpiadi di Italiano;</b>          | <b>9. Laboratorio di scrittura;</b>                             |
| <b>4. Olimpiadi della Fisica;</b>         | <b>10. Giochi studenteschi;</b>                                 |
| <b>5. Certamen di Latino;</b>             |                                                                 |
| <b>6. Certamen vichiano di Filosofia;</b> |                                                                 |

Ancora, l'Istituto attraverso i singoli Consigli di classe, nell'ambito della programmazione curriculare, attua interventi didattici di vario genere (incontri-confronti con classi parallele su temi preventivamente individuati, partecipazione ad attività culturali esterne).

Sono previste attività di potenziamento che possono riguardare una singola disciplina o più materie e prevedere anche la presenza di esperti, per il cui intervento è necessaria la preventiva autorizzazione del DS. Le attività possono essere programmate anche per gruppi di classi, preferibilmente parallele. Le stesse possono anche essere finalizzate a consolidare la preparazione all'esame di Stato.

Gli studenti che ottengono, negli esami di Stato, la votazione di 100 e lode e gli studenti che raggiungono risultati elevati nelle competizioni riconosciute dal MIUR (Tabella A allegata al D.M. 30 luglio 2013) sono premiati con uno dei seguenti incentivi:

- Benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura;
- Ammissione a tirocini formativi;
- Partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica;
- Viaggi d'istruzione e visite presso centri specialistici;
- Benefici di tipo economico;
- Altre forme di incentivo secondo intese e accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati.

I nominativi di tali studenti e di quelli che conseguiranno risultati di alto livello in competizioni di qualificata valenza formativa e scientifica saranno resi pubblici, previo consenso, nell'Albo Nazionale delle Eccellenze sul sito dell'INDIRE tramite il portale SIDI del MIUR.

## **ORIENTAMENTO**

L'orientamento scolastico è momento essenziale dell'azione didattico-educativa, non ha carattere episodico ma permanente ed assume rilevanza strategica per lo sviluppo negli allievi di capacità cognitive, relazionali e comportamentali. Pertanto esso riveste una duplice funzione: *informativa*, in quanto offre agli alunni le informazioni che permettono loro di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità; *formativa*, perchè propone occasioni di sviluppo della personalità degli alunni in tutte le direzioni, mediante processi educativi afferenti al carattere, agli interessi, alle attitudini e ai limiti e perché permette una “presa di coscienza di sé e della propria identità”, in un contesto sociale in rapido mutamento e nel quale bisogna operare scelte nell'immediato e per il futuro.

Lo scopo principale dell'orientamento sarà, quindi, quello di aiutare, il più possibile, ogni soggetto in formazione a maturare una consapevole conoscenza delle proprie attitudini ed aspirazioni, per essere in grado di operare scelte coerenti.

L'ISS realizza l'attività di orientamento in tre direzioni:

### **Orientamento in entrata**

Fondamentali sono i rapporti con le scuole medie vicinarie, per rappresentare loro l'offerta formativa.

L'azione si sviluppa attraverso:

- Visite nelle scuole secondarie di primo grado per rappresentare le caratteristiche dell'Istituto;
- Visite didattiche programmate di intere classi delle scuole medie per far conoscere, in presa diretta, l'offerta formativa;
- “Scuola Aperta” con genitori e alunni per illustrare l'offerta didattica.;
- Attività di raccordo, metodologico e didattico, ad es.:
  - conoscenza dei risultati di apprendimento effettivamente conseguiti dagli alunni in ingresso nel secondo ciclo.
  - Incontri con i docenti delle scuole medie per una progettazione didattica concordata avente come riferimento le **competenze chiave** da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
  - Utilizzo dei laboratori da parte degli studenti delle scuole medie guidati dai loro docenti.

All'orientamento in entrata dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, partecipano i docenti provenienti da tutti i corsi di studi e da entrambi le sedi dell'istituto.

### **Orientamento nel biennio**

Particolare attenzione viene riservata agli alunni del primo anno.

L'attività prevede le seguenti fasi:

- Prima accoglienza: nei primi giorni di lezione si svolgono apposite attività di accoglienza, per facilitare la conoscenza del nuovo istituto, dei docenti e dei nuovi compagni, anche grazie alla collaborazione di alcuni alunni delle classi terminali.

Si coglierà, inoltre, l'occasione per presentare il POF, il Regolamento d'Istituto e per condividere il Patto di Corresponsabilità.

- Diagnosi delle competenze, sostegno, rimotivazione anche attraverso il ricorso a test d'ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione, colloqui individuali e di gruppo;
- Attività di recupero.

### **Orientamento nel triennio**

Finalità generali:

- Offrire a ciascun allievo/a opportunità per muoversi consapevolmente nel sistema dell'istruzione;
- Combattere la dispersione;
- Sviluppare negli studenti capacità di valutazione proprie;
- Rafforzare le capacità di scelta e decisione da mettere in atto durante e dopo l'esperienza scolastica;

Più specificamente sono previsti:

- Incontri e tavole rotonde sugli sbocchi professionali, il mercato del lavoro e le risorse del territorio;
- Utilizzazione di test per sviluppare la consapevolezza delle capacità e degli interessi personali;
- Attività didattiche mirate alla scoperta degli ambiti di interesse e delle "vocazioni" personali;
- La diffusione delle informazioni in accordo con le Università, Enti Locali e Organizzazioni pubbliche e private.



## ORGANIZZAZIONE OPERATIVA A.S. 2016-2017

I familiari degli studenti che intendano essere ricevuti dai docenti nel giorno e nell'ora indicati, **dovranno preavvisare** dandone comunicazione tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato o con richiesta scritta nell'apposito spazio del diario scolastico.

<b>TEANO</b>				
<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>GIORNO</b>	<b>ORA</b>	<b>MAIL</b>
1	ABBATE ROSANNA	Tutti i giorni	Fine orario didattico	<a href="mailto:macsbuc72@gmail.com">macsbuc72@gmail.com</a>
2	BARBARO GERARDO	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:gerardobarbaro@yahoo.it">gerardobarbaro@yahoo.it</a>
3	BISCOTTI DARIO	Lunedì	11:25/12:20	<a href="mailto:dario.bis@hotmail.it">dario.bis@hotmail.it</a>
4	BORAGINE TERESA	Mercoledì	09:30/10:30	<a href="mailto:teresa.boragine@libero.it">teresa.boragine@libero.it</a>
5	CANZANO M. ANTONIETTA	Mercoledì	09:30/10:30	<a href="mailto:canzano.mariantonietta@istruzione.it">canzano.mariantonietta@istruzione.it</a>
6	CANZANO PASQUALINA	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:linacanzano@me.com">linacanzano@me.com</a>
7	COMPAGNONE GIUSEPPINA	Giovedì	10:30/11:25	<a href="mailto:pinasessantatove@virgilio.it">pinasessantatove@virgilio.it</a>
8	CONFORTI MARIA	Martedì	10:30/11:25	<a href="mailto:mari.conforti@gmail.com">mari.conforti@gmail.com</a>
9	CONTE GIANCARLO	Lunedì	11:25/12:20	<a href="mailto:conteing@tin.it">conteing@tin.it</a>
10	CONTE LORENZO	Giovedì	09:30/10:30	<a href="mailto:lorenzo.conte@istruzione.it">lorenzo.conte@istruzione.it</a>
11	CORBISIERO ROSA	Sabato	08:30/09:30	<a href="mailto:rosa.corbisiero@istruzione.it">rosa.corbisiero@istruzione.it</a>
12	CORCIONE ACHILLE	Venerdì	09:30/10:30	<a href="mailto:achille.corcione@gmail.com">achille.corcione@gmail.com</a>
13	CROCE LIDIA	Sabato	11:25/12:20	<a href="mailto:lidia.croce@istruzione.it">lidia.croce@istruzione.it</a>
14	D'AIELLO MARIARITA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:mariarita.daiello@virgilio.it">mariarita.daiello@virgilio.it</a>
15	D'ANNA CARLA	Venerdì	11:25/12:20	<a href="mailto:carla.danna1@gmail.com">carla.danna1@gmail.com</a>
16	DE FALCO ERMELINDA	Giovedì	12:20/13:15	<a href="mailto:ermelinda.defalco@istruzione.it">ermelinda.defalco@istruzione.it</a>
17	DI FILIPPO DAVIDE	Giovedì	10:30/11:25	<a href="mailto:davideabisso@hotmail.it">davideabisso@hotmail.it</a>

18	DE FUSCO MICHELINA	Venerdì	10:30/11:25	<a href="mailto:michelina.defusco@istruzione.it">michelina.defusco@istruzione.it</a>
19	DE GENNARO M. CONSIGLIA	Giovedì	10:30/11:25	<a href="mailto:mariaconsiglia.degennaro@istruzione.it">mariaconsiglia.degennaro@istruzione.it</a>
20	DEL PRETE ANTONIETTA	Tutti i giorni	Fine orario didattico	<a href="mailto:delprete.b@libero.it">delprete.b@libero.it</a>
21	DELLA VOLPE GIUSEPPINA	Venerdì	09:30/10:30	<a href="mailto:giusydellavolpe@virgilio.it">giusydellavolpe@virgilio.it</a>
22	DE TOMMASO M. LUISA	Giovedì	10:30/11:25	<a href="mailto:marialuisa.detommaso@istruzione.it">marialuisa.detommaso@istruzione.it</a>
23	DI RUBBIO FRANCESCO	Venerdì	12:20/13:15	<a href="mailto:dirubbio@hotmail.it">dirubbio@hotmail.it</a>
24	FAELLA GIUSEPPINA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:pinafaella@hotmail.com">pinafaella@hotmail.com</a>
25	FRANCO LILIANA	Sabato	08:30/09:30	<a href="mailto:liliana.f.9343@alice.it">liliana.f.9343@alice.it</a>
26	GENOVESE CARLO	Mercoledì	10:30/11:25	<a href="mailto:genovesec@tin.it">genovesec@tin.it</a>
27	GERVINO GAIA	Lunedì	09:30/10:30	<a href="mailto:gaiagervino@yahoo.it">gaiagervino@yahoo.it</a>
28	IAZEOLLA FLORA	Mercoledì	11:25/12:20	<a href="mailto:flora.iazeolla@istruzione.it">flora.iazeolla@istruzione.it</a>
29	IZZO ANNA	Venerdì	10:30/11:25	<a href="mailto:anna.izzo@istruzione.it">anna.izzo@istruzione.it</a>
30	IZZO CARMELINA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:carmelina.izzo@istruzione.it">carmelina.izzo@istruzione.it</a>
31	LA VEDOVA MICHELE	Lunedì	09:30/10:30	<a href="mailto:michele.lavedova@istruzione.it">michele.lavedova@istruzione.it</a>
32	LICCIARDI CESARE	Martedì	09:30/10:30	<a href="mailto:cesare.licciardi@istruzione.it">cesare.licciardi@istruzione.it</a>
33	MARRESE MARIATERESA	Sabato	10:30/11:25	<a href="mailto:marresemaria@virgilio.it">marresemaria@virgilio.it</a>
34	MARTINO NICANDRO	Giovedì	09:30/10:30	<a href="mailto:lucinic@alice.it">lucinic@alice.it</a>
35	MERCONE NICOLETTA	Mercoledì	09:30/10:30	<a href="mailto:nicoletta.mercone@istruzione.it">nicoletta.mercone@istruzione.it</a>
36	MESOLELLA GIUSEPPINA	Martedì	10:30/11:25	<a href="mailto:giuseppina.mesoella@istruzione.it">giuseppina.mesoella@istruzione.it</a>
37	MIGLIOZZI ANTONIO	Lunedì	11:25/12:20	<a href="mailto:antonio.migliozzi@istruzione.it">antonio.migliozzi@istruzione.it</a>
38	MIRABELLA CARLO			<a href="mailto:carlomirabella@tin.it">carlomirabella@tin.it</a>
39	NOCERA PASQUALINA			<a href="mailto:lina.nocera@virgilio.it">lina.nocera@virgilio.it</a>

40	OCCHICONE FRANCESCO	Venerdì	09:30/10:30	<a href="mailto:francocchico@libero.it">francocchico@libero.it</a>
41	PALMIERI GENOVINA	Mercoledì	10:30/11:25	<a href="mailto:genovina.palmieri@istruzione.it">genovina.palmieri@istruzione.it</a>
42	PELLEGRINO PIETRO			<a href="mailto:pellegrinopietro@virgilio.it">pellegrinopietro@virgilio.it</a>
43	PERROTTA SILVANO	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:silvano.perrotta@alice.it">silvano.perrotta@alice.it</a>
44	PETTERUTI MARIANNINA	Lunedì	08:30/09:30	<a href="mailto:mariannina.petteruti@istruzione.it">mariannina.petteruti@istruzione.it</a>
45	PICCIRILLO ANNUNZIATA	Martedì	09:30/10:30	<a href="mailto:nzp@libero.it">nzp@libero.it</a>
46	PITOCCHI GIUSEPPE			<a href="mailto:giuseppe.pitocchi@istruzione.it">giuseppe.pitocchi@istruzione.it</a>
47	POLIZZI UMBERTO	Lunedì	09:30/10:30	<a href="mailto:umberto.polizzi@tin.it">umberto.polizzi@tin.it</a>
48	PORFIDIA BIAGIO			<a href="mailto:biagio.porfidia@istruzione.it">biagio.porfidia@istruzione.it</a>
49	ROSSI GABRIELE	Sabato	11:25/12:20	<a href="mailto:gabriele.rossi@istruzione.it">gabriele.rossi@istruzione.it</a>
50	SAINATI CECILIA	Mercoledì	08:30/09:30	<a href="mailto:cecilia.sainati@yahoo.it">cecilia.sainati@yahoo.it</a>
51	SALERNO NICOLINA	Venerdì	11:25/12:20	<a href="mailto:nicolina.salerno@istruzione.it">nicolina.salerno@istruzione.it</a>
52	SALZILLO DANIELA	Lunedì	10:30/11:25	<a href="mailto:daniela.salzillo@istruzione.it">daniela.salzillo@istruzione.it</a>
53	SALZILLO MARIO	Lunedì	10:30/11:25	<a href="mailto:salzillo.mario@libero.it">salzillo.mario@libero.it</a>
54	SIMEONE ORNELLA	Tutti i giorni	Fine orario didattico	<a href="mailto:ornellamcsimeone@gmail.com">ornellamcsimeone@gmail.com</a>
55	SQUILLACE SERGIO	Venerdì	11:25/12:20	<a href="mailto:squillace2003@libero.it">squillace2003@libero.it</a>
56	TIMPANI ANGELA	Giovedì	10:30/11:25	<a href="mailto:angela.timpani@istruzione.it">angela.timpani@istruzione.it</a>
57	TRABUCCO FRANCA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:franca.trabucco@yahoo.it">franca.trabucco@yahoo.it</a>
58	VELLONE RITA	Sabato	11:25/12:20	<a href="mailto:rita_vellone@libero.it">rita_vellone@libero.it</a>
59	VENDEMIA ANDREA	Martedì	10:30/11:25	<a href="mailto:avpigna@yahoo.com">avpigna@yahoo.com</a>
60	VITELLA ROSSANA	Tutti i giorni	Fine orario didattico	<a href="mailto:vitella.rossana@gmail.com">vitella.rossana@gmail.com</a>
61	ZONA GIOVANNA	Martedì	10:30/11:25	<a href="mailto:giovanna.zona@istruzione.it">giovanna.zona@istruzione.it</a>

SPARANISE				
N.	COGNOME E NOME	GIORNO	ORA	MAIL

1	ANTUONO DOMENICA	Venerdì	11:25/12:20	<a href="mailto:domenica.antuono@istruzione.it">domenica.antuono@istruzione.it</a>
2	AUSIELLO ROSARIO	Martedì	12:20/13:15	
3	BASILONE ALFONSO	Mercoledì	09:30/10:30	<a href="mailto:alfonso.basilone@tin.it">alfonso.basilone@tin.it</a>
4	BELLUOMO ELENA	Mercoledì	10:30/11:25	<a href="mailto:elenabelluomo@virgilio.it">elenabelluomo@virgilio.it</a>
5	BONACCI CONCETTA	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:concettamaria.bonacci@istruzione.it">concettamaria.bonacci@istruzione.it</a>
6	BONACCIO SILVIO	Martedì	11:25/12:20	
7	CALENZO GIUSEPPINA	Sabato	09:30/10:30	
8	CAPUANO TERESA	Mercoledì	10:30/11:25	
9	VERULLO ANTONIA	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:antoniaC77@libero.it">antoniaC77@libero.it</a>
10	CIFONE ANGELINA	Lunedì	13:15/14:10	<a href="mailto:angelina.cifone@alice.it">angelina.cifone@alice.it</a>
11	CINQUEGRANA ENNIO	Mercoledì	12:20/13:15	<a href="mailto:ennio.cinquegrana@istruzione.it">ennio.cinquegrana@istruzione.it</a>
12	CIOPPA PIETRO	Martedì	10:30/11:25	
13	D'ANIELLO ROSALBA	Venerdì	09:30/10:30	
14	DELLE FAVE SILVIA	Sabato	10:30/11:25	<a href="mailto:silvia.dellefave@istruzione.it">silvia.dellefave@istruzione.it</a>
15	DENZA TIZIANA	Giovedì	12:20/13:15	
16	DI SARNO CESARIO	Sabato	09:30/10:30	
17	FORLINGIERI STEFANIA	Lunedì	11:25/12:20	
18	GIORDANO PASQUALE	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:pasquale.giordano4@istruzione.it">pasquale.giordano4@istruzione.it</a>
19	IADICICCO GRAZIANA	Lunedì	09:30/10:30	
20	IORIO VALENTINA	Martedì	11:25/12:20	
21	IZZO ANNA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:anna.izzo@istruzione.it">anna.izzo@istruzione.it</a>
22	IZZO CASSIO	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:cassio.izzo@istruzione.it">cassio.izzo@istruzione.it</a>
23	MARRESE SILVANA	Giovedì	12:20/13:15	
24	MARTINO ANNA MARIA	Lunedì		
25	MIGLIOZZI GRAZIA TERESA	Sabato	10:30/11:25	<a href="mailto:graziateresa.migliozzi@istruzione.it">graziateresa.migliozzi@istruzione.it</a>
26	MONTANARO RAFFAELE	Mercoledì	11:25/12:20	<a href="mailto:raffaele.montanaro@istruzione.it">raffaele.montanaro@istruzione.it</a>
27	NARDIELLO ANTONIO	Giovedì	11:25/12:20	<a href="mailto:a.nardiello@tin.it">a.nardiello@tin.it</a>
28	NATALE ANGIOLETTA	Mercoledì	11:25/12:20	<a href="mailto:natalevanda@gmail.com">natalevanda@gmail.com</a>
29	PALMIERI MARIA ROSA	Lunedì	12:20/13:15	
30	PARISI ANNA MARIA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:parisi.am@virgilio.it">parisi.am@virgilio.it</a>
31	PEPE ANTONIO	Martedì	10:30/11:25	<a href="mailto:avvantoniopepe@alice.it">avvantoniopepe@alice.it</a>

32	PITOCCHI GIUSEPPE			<a href="mailto:giuseppe.pitocchi@istruzione.it">giuseppe.pitocchi@istruzione.it</a>
33	PLOMITALLO GIANLUCA	Sabato	09:30/10:30	
34	POLIZZI UMBERTO	Sabato	09:30/10:30	<a href="mailto:umberto.polizzi@tin.it">umberto.polizzi@tin.it</a>
35	ROMANO LUCIO	Venerdì	09:30/10:30	<a href="mailto:lucio.romano@istruzione.it">lucio.romano@istruzione.it</a>
36	SANTILLO ANGELA	Sabato	10:30/11:25	
37	SCIALDONE ROSSELLA	Mercoledì	11:25/12:20	<a href="mailto:rossella.scialdone@istruzione.it">rossella.scialdone@istruzione.it</a>
38	SIMEONE ANGELA	Venerdì	12:20/13:15	<a href="mailto:angelagioanna.simeone@istruzione.it">angelagioanna.simeone@istruzione.it</a>
39	SPAGNUOLO SILVANA	Martedì	11:25/12:20	<a href="mailto:silvy.spain@hotmail.it">silvy.spain@hotmail.it</a>
40	TADDEO MARILENA	Lunedì	11:25/12:20	<a href="mailto:marilenataddeo@hotmail.it">marilenataddeo@hotmail.it</a>
41	TAZZA ANNA	Mercoledì	12:20/13:15	<a href="mailto:anna.tazza@istruzione.it">anna.tazza@istruzione.it</a>
42	TIMPANI ANGELA	Venerdì	10:30/11:25	<a href="mailto:angelatimpani@tiscali.it">angelatimpani@tiscali.it</a>
43	VENTRONECARMELA	Sabato	09:30/10:30	<a href="mailto:carmela.ventrone@istruzione.it">carmela.ventrone@istruzione.it</a>
44	ZONA CASTO GIUSEPPE	Venerdì	11:25/12:20	<a href="mailto:castogiuseppezona@istruzione.it">castogiuseppezona@istruzione.it</a>

**COORDINATORI DI CLASSE****TEANO**

	<b>LICEO SCIENTIFICO</b>		<b>LICEO CLASSICO</b>
<b>C L A S S E</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>CLAS SE</b>	<b>Cognome e Nome</b>
<b>1°</b>	MIGLIOZZI ANTONIO	<b>2°</b>	PICCIRILLO ANNUNZIATA
<b>2°</b>	ABBATE ROSANNA	<b>5°</b>	SAINATI CECILIA
<b>3°</b>	GERVINO GAIA		<b>LICEO SCIENZE UMANE</b>
<b>4°</b>	CONTE LORENZO	<b>1°</b>	PALMIERI GENOVINA
<b>5°</b>	SALZILLO DANIELE		
<b>1 B</b>	MESOLELLA GIUSEPPINA		
<b>2 B</b>	DE TOMMASO MARIA LUISA		
<b>3 B</b>	FAELLA GIUSEPPINA		
<b>4 B</b>	DE FILIPPO DAVIDE		
<b>5 B</b>	D'AIELLO MARIA RITA		
<b>4 C</b>	PETTERUTI MARIANNINA		
	<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA</b>		<b>COSTRUZIONE AMBIENTE</b>

	<b>E MARKETING</b>		<b>E TERRITORIO</b>
<b>1°</b>	D'ANNA CARLA	<b>1°</b>	LICCIARDI CESARE
<b>2°</b>	NOCERA PASQUALINA	<b>2°</b>	COMPAGNONE GIUSEPPINA
<b>3°</b>	GENOVESE CARLO	<b>3°</b>	LA VEDOVA MICHELE
<b>4°</b>	BORAGINE TERESA	<b>4°</b>	ROSSI GABRIELE
<b>5°</b>	CROCE LIDIA	<b>5°</b>	CONTE GIANCARLO
<b>4 B</b>	VENDEMIANDREA ANDREA		
<b>5 B</b>	PERROTTA SILVANO		

**COORDINATORI DI CLASSE  
SPARANISE**

	<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>		<b>TURISMO</b>
	<b>Cognome e Nome</b>	<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>
<b>1°</b>	CAPUANO TERESA	<b>1AT</b>	BONACCI CONCETTA
<b>2°</b>	TADDEO MARILENA	<b>2AT</b>	ZONA CASTO GIUSEPPE
<b>3°</b>	MONTANARO RAFFAELE	<b>3AT</b>	MIGLIOZZI GRAZIA TERESA
<b>4°</b>	BASILONE ALFONSO	<b>4AT</b>	PEPE ANTONIO
<b>5°</b>	DELLE FAVE SILVIA	<b>5AT</b>	VENTRONE CARMELA
<b>2B</b>	ROMANO LUCIO		
<b>3B</b>	NATALE ANGIOLETTA VANDA		
<b>5B</b>	CIOPPA PIETRO		

	<b>LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</b>		<b>LICEO SCIENZE UMANE</b>
<b>2°</b>	MARTINO ANNA MARIA	<b>1°</b>	CAPUANO TERESA

### **Adempimenti dei COORDINATORI DI CLASSE**

I docenti tutor saranno il punto di riferimento per la Presidenza e per tutti i colleghi in relazione ai problemi ed alle esigenze che investono le varie classi oppure ogni singola materia di insegnamento.

I tutor curano e coordinano le decisioni e le attività del Consiglio di Classe. Presiedono i CdC quando delegati dal DS e redigono il verbale ove non presiedano.

Illustrano il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e il POF agli allievi.

Ad essi spetta, inoltre, il compito di controllare la frequenza dei ritardi, delle assenze, la regolarità delle giustificazioni degli allievi e l'avvenuta consegna delle ricevute delle comunicazioni alle famiglie (ovviamente con la collaborazione di tutti i colleghi della classe). E' loro compito avvertire il D.S. ed attivare la segreteria didattica per informare le famiglie e chiedere la loro collaborazione in caso di comportamenti irregolari o scorretti da parte degli alunni.

### **Responsabili dei laboratori e degli spazi scolastici A.S. 2016/17**

<b>LABORATORIO</b>		<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	
Tecnologico Geometra	(Teano)	Prof.	Francesco Occhicone
Economia Aziendale	(Teano)	Prof.ssa	Teresa Boragine
Lingue Straniere	(Teano)	Prof.	Nicandro Martino
Informatica – Astron.	(Teano)	Prof.	Nicola Zompa
Fisico – Astronomico	(Teano)	Prof.ssa	Pasqualina Canzano
Lingue Straniere	(Sparanise)	Prof.	Umberto Polizzi
Informatica	(Sparanise)	Prof.ssa	Angela Timpani
Scienze	(Sparanise)	Prof.	Pasquale Giordano
Disabilita		Prof.ssa	Rosa Corbisiero

### **Adempimenti dei responsabili di laboratorio**

Ciascun laboratorio è affidato ad un Responsabile con le seguenti deleghe:



1. Controllare il materiale ricevuto in carico e verificare gli elenchi consegnati. L'assistente tecnico deve controllare quotidianamente il materiale adoperato. Gli ammanchi e i danni volontari vanno immediatamente rimborsati dal responsabile o dalla classe.
2. Controllare che la strumentazione, le macchine e gli attrezzi siano in buono stato: il compito della loro manutenzione resta affidato all'assistente tecnico.
3. Redigere e far approvare un regolamento che preveda le modalità di accesso.
4. Accertarsi che il materiale facilmente asportabile resti adeguatamente custodito.



<b>Commissione Orario</b>			
Nominata dal collegio dei docenti		Teano	Faella G., Cifone A., Licciardi C., Barbaro G.
		Sparanise	Montanaro R.
<b>Commissione Collaudo</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	La Vedova Michele e Conte Giancarlo		
<b>Commissione Alternanza Scuola Lavoro</b>			
Nominata dal Collegio dei docenti	Faella Giuseppina, Simeone Ornella, Boragine Teresa, Zompa Nicola e Montanaro Raffaele		
<b>Commissione BES – GLI *** Laboratorio Artistico</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Compagnone G. (referente), Corbisiero R., Faella G., De Fusco M., Boragine T., Izzo A., Zompa N., Conte L., De Tommaso M.L. Cifone A.		
<b>Commissione Addetti contro il fumo</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Canzano P., Canzano M.A., Faella G., Montanaro R.		
<b>Commissione Biblioteca</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Teano	Abate R., Conte L., Faella G., Migliozi A., Palmieri G.	
	Sparanise	Delle Fave S., Pepe A., Spagnuolo S.	
<b>Centro EDA</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	A. Migliozi, A. Piccirillo		
<b>Gruppo H-DSA</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Corbisiero Rosa (referente Teano) Cifone Angelina (referente Sparanise)		
<b>Educazione alla Salute</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Vitella Rossana (Ref. Teano) Cifone Angelina (Ref. Sparanise)		
<b>Educazione alla Legalità</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Marrese Mariateresa		
<b>Commissione sostituzione docenti</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Palmieri Genovina (Teano) Zona Casto Giuseppe (Sparanise)		
<b>Educazione all'Ambiente</b>			
Nominata dal collegio dei docenti	Canzano Pasqualina (Ref. Di Teano) Romano Lucio (Ref. Sparanise)		

Educazione Alimentare	
Nominata dal collegio dei docenti	Cifone Angelina

La Segreteria è aperta al pubblico: **dal Lunedì al Sabato dalle ore 08:30 alle 13:00 e In orario pomeridiano nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00.**

Il Dirigente riceve previo appuntamento sia presso la sede di Teano che quella di Sparanise.

Per tutti gli incontri dettagliati e relativi orari delle attività previste, si fa riferimento al piano annuale delle attività 2016/2017 pubblicato nelle prime pagine del diario e sul sito web dell'istituto.

Allegati:

1. Atto d'indirizzo del D.S.
2. Piano di Miglioramento con singole schede progettuali;
3. Regolamento di Istituto ed annesso Regolamento Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate;
4. Patto di corresponsabilità;
5. Piano Annuale pe l'Inclusione;
6. Piano Nazionale Scuola Digitale
7. Programmazione Didattica Dipartimentale
8. Vademecum Alternanza Scuola Lavoro

Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Mesolella

